

COMUNE DI PIOLTELLO

PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Passo la parola al Segretario per l'appello.
Grazie.

SEGRETARIO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.
(Segue appello nominale)
Siete presenti in 22. Assenti 3. Presidente può dichiarare aperta
la seduta.

PRESIDENTE

Grazie. Dichiaro aperto il Consiglio.

La nomina degli scrutatori. Nomino la Consigliera Iraci, il
Consigliere Mauri e il Consigliere Dio.

Ricordo a tutti i presenti come convenuto nella Conferenza dei
Presidenti di Gruppo che non è possibile effettuare registrazioni,
audio, video e foto.

Come richiesto da alcuni Consiglieri ricordo che ai sensi
dell'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 gli
Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e
alla votazione di delibere riguardanti interessi propri, dei loro parenti
o affini sino al quarto grado.

Punto primo all'O.d.G. Comunicazioni del Presidente.

Signora Sindaca, Assessori, colleghi, cittadini di Pioltello,
ormai conoscete la mia personale inclinazione agli anniversari.

Non abbiamo fatto in tempo in questo Consiglio a commemorare
uno di particolare importanza per il Paese, da poche settimane è
trascorso il 40° anniversario della barbara uccisione di Aldo Moro.

Moro era un politico di primissimo piano della storia nazionale
e nel delicato quadro internazionale del secondo dopo guerra ma
soprattutto un uomo che sapeva incarnare in maniera piena la figura
dell'uomo e delle istituzioni descritto dall'art. 54 della Costituzione.

I cittadini a cui sono affidate le funzioni pubbliche hanno il
dovere di adempierle con disciplina ed onore.

Un esercizio questo non semplice e nel caso del politico pugliese assolutamente defaticante.

Emilio Colombo ha ragione paragonandolo ad un altro grande protagonista della storia diceva: “Fanfani è un vulcano in eruzione sia pure con intermittenze Moro invece ribolle tutto dentro”.

Un ribollire che faceva sì che nel complesso esercizio dell’arte politica mantenesse in primo piano gli interessi per il bene comune del Paese e per lo sviluppo dei popoli, una ricerca non improvvisata che differenzia un qualunque politico da uno statista.

Per i credenti, mi permetto di dire oggi quantomeno disorientati, la sua figura ha significato ancora maggiore, rappresenta una traduzione concreta e convincente dello stare in politica con un’ispirazione cristiana avendo assimilato la lezione della laicità.

Anche per questo la sua testimonianza, la sua azione politica e la sua morte costituiscono un riferimento obbligato per tutti i cittadini ma soprattutto per il cattolicesimo italiano ed il ricordo di Moro non può essere ozioso o meramente celebrativo.

Quel rapimento e quell’uccisione hanno segnato una frattura non più recuperata, quella data è il termine in cui si esaurisce il disegno politico del dopo guerra e inizia la crisi lunga e faticosa della Repubblica dei partiti in cui siamo ancora oggi immersi e di cui speriamo in qualche maniera di uscire in questa legislatura nazionale.

Mi piacerebbe ricordare uno dei più bei pensieri di Moro: “*Non è importante*” diceva “*che pensiamo le stesse cose, che immaginiamo e speriamo lo stesso destino ma invece è straordinariamente importante che ferma è la fede di ciascuno nel proprio originale contributo per la salvezza dell’uomo e del mondo, tutti abbiamo il proprio libero respiro, tutti il proprio spazio intangibile nel quale vivere la propria esperienza di rinnovamento e di verità. Tutti collegati l’uno all’altro nella comune accettazione di essenziale ragione di libertà, di rispetto e di dialogo*”.

Ecco ancora una volta il Moro uomo delle istituzioni nella diversità anche marcata voleva che si cercasse una comunanza basata sulla libertà, il rispetto e il dialogo.

In questo spirito penso che qualunque sia la nostra fede politica, se l’abbiamo e qualunque sia il nostro giudizio sulle persone che lo formano dobbiamo fare i nostri migliori auguri al Governo che si è appena insediato.

Un augurio perché faccia il bene degli italiani e non solo, agendo con libertà, rispetto e dialogo come diceva Moro, chiunque sarà libero di criticarlo sui fatti e sulle opinioni espresse dai suoi componenti proponendo modelli, ideazioni anche opposte.

Questa dialettica di sana democrazia che può e che deve generare il cambiamento profondo che è oggi l’aspirazione di tanti cittadini.

La nostra Sindaca ricordava alle celebrazioni del 02 giugno che occorre concretezza nell'azione politica ed è giusto ed è questo che chiediamo al nuovo Governo.

Troppe cose non vanno nel nostro Paese, mi ha impressionato in questi giorni la cronaca di quanto succede nella Piana di Gioia Tauro, un vero cuore di tenebra del nostro Paese.

Vittime del caporalato, immigranti lavorano lì più di 12 ore al giorno con paghe misere e senza alcuna tutela, le condizioni di vita nonché lo sfruttamento di cui sono vittime sono state denunciate da media, ONG e Società Civile, ma poco oggi si è fatto di concreto per combattere in modo strutturale gli abusi con responsabilità delle istituzioni e della politica che hanno dato solo risposte emergenziali.

Si è creato così il più grande ghetto d'Italia, con condizioni di vita disumane e che pone finalmente in luce un fenomeno diffuso in tutta Italia.

La vacanza delle istituzioni a tutti i livelli è l'approccio esclusivamente emergenziale al problema delle baraccopoli e dello sfruttamento ha portato all'espansione del fenomeno che erroneamente nel dibattito pubblico si circoscrive al Sud d'Italia.

Le speculazioni in campo agricolo riguardano tutta l'Italia: dal Piemonte, alla Puglia, al Lazio ed alla Calabria.

Questa assenza di istituzioni ha alimentato xenofobia, razzismo e sfruttamento e l'ultima vittima purtroppo poco ricordata è questo Sacko Soumali, ventinovenne maliano ucciso pochi giorni fa nel vibonese da un colpo di fucile.

Era un attivista sindacale, un ragazzo da sempre in prima fila nelle lotte per difendere i diritti dei braccianti agricoli sfruttati nella Piana di Gioia Tauro e costretti a vivere in condizioni fatiscenti, nella tendopoli di San Ferdinando.

Anche per evitare vittime come lui occorre che il Governo agisca e si faccia presto.

Grazie.

COMUNE DI PIOLTELLO

PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

COMUNICAZIONI DELLA SINDACA

PRESIDENTE

Secondo punto all'O.d.G. Comunicazioni della Sindaca.
Prego signora Sindaca.
Grazie.

SINDACA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Anche io mi unisco agli auguri del Presidente, per fare gli auguri di buon lavoro al nuovo Presidente del Consiglio Conte con la speranza che gli enti locali possano essere valorizzati da questo Governo anche perché poi l'ente locale è quello che di fatto sta a contatto con i cittadini e fornisce le risposte forse più piccole però più immediate che i cittadini in genere rivolgono alle istituzioni.

Un augurio di buon lavoro con la speranza che ci sia una buona interlocuzione tra enti locali e lo Stato Centrale.

Al tempo stesso un ringraziamento al Presidente Mattarella per come ha gestito questi 90 giorni di vacanza politica permettendo la formazione di un governo politico nonostante le tante e numerose difficoltà che ci sono state.

Con la sua testimonianza, la sua rettitudine ed anche con la volontà chiara di riuscire comunque a fare una sintesi importante che il Paese aspettava.

Si avvicina l'estate avevo piacere di condividere con il Consiglio Comunale quello che sarà poi un momento di vacanza un po' per tutti noi, le scuole saranno chiuse e in questo periodo estivo ne approfitteremo per fare qualche piccolo lavoro nelle scuole così come avevamo detto.

Mentre nella pausa estiva si faranno queste manutenzioni dall'altra parte abbiamo deciso quest'anno di offrire alla città un lungo periodo di festa per cui nell'area feste è stata montata una struttura che starà tutta l'estate come luogo di aggregazione per la città.

Ci saranno diverse iniziative nell'area feste affinché possa tornare ad essere un luogo di incontro per le serate d'estate, un luogo di incontro per tutti i cittadini con musica, eventi e situazioni di questo tipo.

Partiamo domani con la Festa dello Sport che sarà venerdì, sabato e domenica, ci sarà poi un evento importante al 23 giugno P. Art. un evento per le politiche giovanili con un rapper che si chiama Jack The Smoker e come si chiama l'altro? Axos.

Scusate io non sono esperta però pare che siano due nomi eccezionali per poi continuare tutta l'estate con varie iniziative.

Adesso non entro nei particolari di tutte.

Una comunicazione importante. Voi sapete, vi avevo detto che intorno a Pasqua avevamo partecipato ad un bando europeo molto importante per circa 5.000.000,00 di euro, abbiamo passato la prima fase, è un risultato importante, non è ancora segno per il quale possiamo gioire effettivamente perché considerate che verranno premiati circa 20 progetti e in questo momento in gara ne sono rimasti 180 da tutta Europa.

Abbiamo ancora una lunga battaglia davanti, noi per quanto piccoli speriamo di poter concorrere con le più grandi capitali europee.

Per finire ringrazio sempre il Presidente del Consiglio Menni per aver ricordato Sacko Soumali questo ragazzo 29enne che è stato ucciso qualche giorno fa nella Piana di Gioia Tauro.

Penso che quando c'è qualcuno che ha detto che adesso qui è finita la pacchia, io non so se qui c'è gente che fa la pacchia, sicuramente lui ha finito la sua vita, non penso che abbia trovato tanta pacchia, perché di fatto veniva pagato 3,00 euro all'ora e viveva in una baraccopoli ed è andato a rubare delle lamiere.

Penso che almeno un minuto di silenzio per un ragazzo che ha attraversato il mare, cercando il futuro e che è finito in questa maniera, veramente lo possiamo dedicare ad una persona che in Italia non ha saputo essere accolta ed ha perso la sua vita.

...(Si osserva un minuto di silenzio)...

PRESIDENTE

Grazie signora Sindaca.

COMUNE DI PIOLTELLO

**PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO
2018**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL
12 APRILE 2018 E 24 APRILE 2018**

PRESIDENTE

Il terzo punto all'O.d.G. Approvazione verbali delle sedute consiliari del 12 aprile e 24 aprile.

Se tutti i Consiglieri sono d'accordo darei per letti tutti i verbali e sottoporrei la loro approvazione uno ad uno.

Se non ci sono...Non ci sono.

Poniamo in voto l'approvazione del verbale del 12 aprile.

Favorevoli? Unanimità.

Il Consiglio approva.

Verbale del 14 aprile.

Favorevoli? Unanimità.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI PIOLTELLO

PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA RONCHI DEL GRUPPO FORZA ITALIA SU “TITOLARITA’ DELLA STRADA MALASPINA ED ELEVAZIONI DI SANZIONI PER DIVIETO DI SOSTA”

PRESIDENTE

A questo punto passiamo all’esame delle interrogazioni e interpellanze.

Come richiesto in Conferenza Capigruppo propongo un cambiamento dell’O.d.g. proponendo di affrontare i punti 5 e 6 in fondo alle interpellanze e cioè dopo il punto 15, come siamo rimasti d’accordo in Conferenza di Capigruppo.

Poniamo in votazione l’invertire i punti 5 e 6 che mettiamo in discussione dopo il punto 15.

Non credo che riusciremo ad affrontarli come tempi.

Votiamo l’inversione.

Favorevoli? Unanimità.

Adesso verifichiamo se poi cambia la situazione.

Affrontiamo raccomandando ai Consiglieri tempi di lettura non lunghissimi in maniera che riusciamo ad affrontare più interrogazioni possibili.

Punto 4. Interrogazione presentata dalla Consigliera Ronchi del Gruppo Forza Italia su “Titolarità della Strada Malaspina ed elevazione di sanzioni per divieto di sosta”.

Prego Consigliere Ronchi.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Buonasera a tutti. Leggerò tutto anche l’indirizzo perché il nostro Regolamento non prevede che ci sia una risposta scritta e quindi dovrò fare estrapolare poi tutto.

Alla signora Sindaca del Comune di Pioltello, al signor Presidente del Consiglio del Comune di Pioltello.

Ai sensi del T.U. sulle autonomie locali dello Statuto Comunale dell’art. 59 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

La sottoscritta Maria Assunta Consigliere Comunale del Gruppo di Forza Italia presenta la seguente interrogazione con richiesta di risposta scritta e orale, ma sappiamo che...

Premesso che esiste una convenzione stipulata il 23.12.1976 tra il Comune di Pioltello e la Società Milano San Felice, che prevede l'impegno di futura cessione gratuita delle strade al Comune di Pioltello, atto mai reso esecutivo.

Frequentemente i Vigili Urbani di Pioltello elevano contravvenzioni per divieto di sosta agli abitanti in Strada Malaspina.

Aggiungo anche seconda strada, anche se qui non era scritto, ma si può anche lasciarlo.

Considerato che con sentenza n. 12750 del 2017 pubblicata il 18.12.2017. R.G n. 53719/2014 il Giudice Dott.ssa Martina Flamini del Tribunale Ordinario di Milano nella causa promossa dalla Società Generali Italia S.p.A contro il Condominio Centrale di San Felice giunge alla conclusione che deve essere esclusa la natura pubblica delle strade di San Felice in quanto è necessario che sia intervenuto un atto o un fatto che ne abbia trasferito il dominio alla Pubblica Amministrazione dando così ragione al Condominio Centrale che da tempo ne sostiene la natura privata.

Chiede alla signora Sindaca se è a conoscenza della suddetta sentenza e se intende intervenire affinché la Polizia Locale di Pioltello non venga più a multare le automobili parcheggiate in divieto di sosta in Strada Malaspina in quanto strada privata onde evitare anche eventuali contenziosi con i cittadini multati che potrebbero arrecare danni economici al Comune per le spese legali.

Maria Assunta Ronchi, Consigliere

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. La parola all'Assessore Gaiotto. Prego.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Consigliera Ronchi premesso che con alterne vicende questo tema è stato più volte trattato da questo Consiglio Comunale e più di una sentenza in questo caso di primo grado in passato ha dato ragione a chi avversava il Comune rispetto a sanzioni per divieto di sosta.

Queste sentenze sono state largamente disattese in secondo grado già in passato.

E' il Codice della Strada e la Cassazione che stabiliscono che per evidenti e io credo anche di buon senso ragioni di ordine pubblico e di sicurezza che non è l'atto di nascita stabilire se si applica o meno il Codice della Strada ma la natura dell'utilizzo che se ne fa e tutta

San Felice per natura ha al suo interno servizi, esercizi di vicinato, scuole.

Pertanto quell'utilizzo è evidentemente un uso pubblico. Nel mio condominio ci sono alcuni vialetti che però non portano se non alle entrate e agli androni del palazzo, non ci sono scuole, non ci sono esercizi commerciali, non c'è una chiesa, non ci sono esercizi pubblici.

Potrei anche segnalare la quantità delle volte in cui i suoi vicini di casa piuttosto che l'Amministrazione Centrale di San Felice hanno chiamato il Comando della Polizia Locale chiedendo di intervenire però in realtà è proprio nella sua richiesta finale che viene fuori il vulnus di questa vicenda.

Lei parla di automobili parcheggiate in divieto di sosta e io credo che noi che siamo la parte politica, poi ci sono i tecnici, i giudici che fanno le sentenze però io non vorrei mai un giorno discutere del fatto che un'ambulanza non è riuscita ad arrivare nel suo condominio, che un'autopompa dei pompieri non è riuscita ad arrivare in una casa perché vi erano auto in divieto di sosta che bloccavano l'arrivo di queste.

Poi di cosa discutiamo, delle sentenze, delle norme o poi piangiamo qualcuno?

Io credo che rispettare le regole sia qualcosa che le istituzioni devono chiedere a tutti quanti.

Il fatto che quelle strade non siano ancora state cedute vuol dire che l'Amministrazione Centrale del Condominio non lo ha ancora fatto perché se è previsto dalla convenzione è da loro che deve partire questa azione.

Il fatto stesso che lei parla di divieto di sosta, parla di una situazione sicuramente non di ordine e di rispetto delle regole.

Lo dico con grande tranquillità quella è un pezzo di città a cui chiunque può entrare pertanto è proprio l'essenza stessa di quelle superfici a dire che sono pubbliche, da tutti raggiungibili, senza nessuna limitazione e per evidenti ragioni di ordine pubblico e sicurezza fino a quando non verrà chiusa la sbarra, non verrà consentito ai mezzi pubblici di entrare, fino a quando quello non diventerà oggettivamente un condominio chiuso al traffico io spero e credo che nessuno lei compreso voglia vietare alla Polizia Locale di fare rispettare le regole minime di buon senso e cioè che le macchine si mettono dove devono stare, se stanno in divieto di sosta devono essere elevate le sanzioni.

Poi se ci sarà una sentenza che dirà che quella cosa è tutta privata e che nessuno può entrare non entrerà neanche io però non andrò neanche agli esercizi commerciali, non potrò andare in chiesa a pregare e probabilmente qualcuno non potrà neanche più portare il suo bambino a scuola.

Io credo che questo sarà un danno per tutta San Felice, non soltanto per i suoi residenti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Consigliere è soddisfatta? Due minuti.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Assolutamente no. L'Assessore ha ripetuto delle cose che si sono ripetute tanti anni e mi sembra che lei non abbia letto le ultime cose. Parte uno.

Parte due. La Strada Malaspina non porta a nessun edificio comunale, alle scuole e a nessun servizio pubblico.

Non c'è assolutamente niente. E' una strada privata. No, no, assolutamente, qui ci sono le sentenze dove c'è scritto che non sono...

Non ho il tempo per raccontarla.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

Ha due minuti, un minuto. Non risponda Consigliera, Assessore, Consigliere per favore.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Perché risulta che qualcuno sia venuto a pulire di Pioltello le strade di San Felice?

PRESIDENTE

Consigliera non è un dibattito. Dica se è soddisfatta. Un minuto.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Lei prima fa tacere quelli che intervengono. Okay.

PRESIDENTE

Certo. Un minuto Consigliera.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Le spese a San Felice ce le paghiamo noi, non interviene certo il Comune di Pioltello, né per la luce, né per le scuole, perché scuole il Comune di Pioltello non ne ha a San Felice.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Il Liceo Macchiavelli, perché parlate a vanvera, siete pure...

Perché il Liceo Macchiavelli ha un accesso pedonale in San Felice.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Ma è fuori non sto parlando, non è in Strada Malaspina, siete mai entrati? Siete entrati a San Felice per andarci? Male, molto male perché dovevate entrare dal di fuori.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

Scusate non è un dibattito. Non è un dibattito. Consigliere Finazzi. Consigliera Ronchi, basta, fuori tema.

Dieci secondi.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

Io non accetto che si intervenga nell'ignoranza. Uno deve sapere quello che sta dicendo, non parla solo perché ha la bocca. Okay!

PRESIDENTE

Tempo esaurito Consigliera Ronchi. Va bene non è soddisfatta.

CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA

No. Non sono soddisfatta. Assolutamente.

Non vi siete informati bene.

COMUNE DI PIOLTELLO

**PUNTO N. 7 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO
2018**

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PINO
DEL GRUPPO FORZA ITALIA SU “SITUAZIONE DI DEGRADO
DI VILLA OPIZZONI”**

PRESIDENTE

Successivo punto all'O.d.G. Interrogazione presentata dal Consigliere Pino del Gruppo Forza Italia su “Situazione di degrado di Villa Opizzoni”.

Prego Consigliere Pino.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Buonasera a tutti. Alla signora Sindaca, al Presidente del Consiglio, ai signori Consiglieri di Pioltello.

Oggetto: Interrogazione “Situazione di degrado di Villa Opizzoni”

Il sottoscritto Consigliere Comunale nell'espletamento del proprio mandato presenta la seguente interrogazione.

Premesso che Villa Opizzoni è una delle più significative proprietà comunali, in questo momento solo le due ali laterali sono utilizzate come alloggi di edilizia comunale pubblica.

Considerato che nel cortile c'è un forte stato di degrado, sporcizia e incuria del verde.

Nonostante una forte richiesta di alloggi pubblici un grande spazio pubblico vuoto sembra un grande spreco.

Ciò premesso e considerato chiede alla Sindaca se sia a conoscenza di tale stato di degrado.

Se l'Amministrazione abbia intenzione di porre rimedio.

Se l'Amministrazione abbia intenzione di destinare gli spazi vuoti della Villa almeno in parte ad edilizia pubblica.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Pino. Lei ha ragione Villa Opizzoni è una delle più significative proprietà della nostra Amministrazione.

E' stata sede del Comune, è stata sede della ASL e da quando non è più sede della ASL è venuto un po' meno il presidio rispetto ad una scelta sociale importante fatta dalle precedenti Amministrazioni di destinare le ali ad alloggi per i nostri concittadini più in difficoltà.

E' evidente che la mancanza di un presidio quotidiano e costante ha agevolato una situazione di degrado essendo poi le situazioni che l'Amministrazione ha inserito nel corso degli anni, situazione anche di non completa autonomia, ma di parziale autonomia.

Per questo motivo è in corso da parte dell'Assessorato ai Lavori Pubblici insieme all'Assessorato alle Politiche Sociali il progetto di risistemare la vecchia sede del SERT che sarebbe il 22° mini alloggio con una sede parzialmente decentrata di alcuni servizi tra cui il servizio di assistenza domiciliare.

Questo per riportare lì un presidio più forte, quotidiano e costante dell'Amministrazione.

Avrà sicuramente letto che con una variazione di Giunta urgente il 25 aprile abbiamo proceduto a stanziare 50.000,00 euro per sistemare il tetto di Villa Opizzoni che si era fortemente ammalorato a seguito delle piogge delle settimane precedenti per cui la nostra attenzione è massima rispetto a quella struttura, la prima uscita fatta dalla nuova Dirigente Arch. Taraschi è stata proprio di andare a vedere le nostre proprietà e la prima visita che è stata fatta è stata fatta proprio su Villa Opizzoni.

E' chiaro che il tema lì è la destinazione futura importante, lei ci chiederebbe di realizzare degli alloggi ERP e non è negli obiettivi dell'Amministrazione.

E' chiaro che la scelta della destinazione futura non può non tenere conto delle ali di Villa Opizzoni che sono abitate da nostri concittadini pertanto bisognerà stare attenti ed è questa credo una delle difficoltà di questa Amministrazione, di quella precedente e di quella precedente ancora, della scelta della destinazione d'uso da fargli anche perché Villa Opizzoni ha un'età tale per cui non è possibile sventrarla pensando di poterci fare qualsiasi cosa.

La stessa manutenzione del tetto avverrà a seguito della via libera della Sovrintendenza proprio perché quella è una Villa che come lei ha ricordato non è soltanto una significativa proprietà comunale ma anche un patrimonio dell'ente.

Noi non abbiamo intenzione di trasformare tutta Villa Opizzoni in aggiunta a ciò che già è in una residenza.

Per quello Villa Opizzoni non è adatta. Questa mattina si è tenuta un'ennesima riunione con i rappresentanti di ALER per il prosieguo del Contratto di Quartiere perché per dare alloggi bisogna dare alloggi e non altre situazioni.

Villa Opizzoni dovrà avere una destinazione, la difficoltà è proprio quella di trovare operatori e servizi in grado di poter essere compatibili con la scelta che in passato è stato fatto di forte natura sociale.

Noi abbiamo ad esempio ed immagino lei lo avrà letto nel nostro Documento Unico di Programmazione il tema del Centro Diurno Integrato, noi abbiamo più volte sollecitato Regione Lombardia rispetto a questo, gli accreditamenti sono chiusi, i budget sono chiusi, noi mandiamo i nostri anziani a Vignate soprattutto.

Sarebbe importante per la città di Pioltello aprire un Centro Diurno Integrato, visto che tra l'altro la Giunta è stata appena riconfermata anche con il suo sostegno a livello locale che voglia darci una mano per spingere affinché Regione Lombardia faccia delle scelte oculate rispetto al sistema socio sanitario e riapra i budget in modo tale che anche la nostra città possa a breve dotarsi di strutture di questo tipo.

Io credo che questo tipo di servizi possano essere in qualche modo più compatibili con la nostra Villa valorizzandola e non trasformandola nella nostra casa popolare come si diceva una volta anche perché il tema oggi è assai difficile, non è quello di realizzarle, ma di gestirle e ALER per quanto lo si dica è ancora particolarmente fallace su molti temi: la manutenzione, il perseguire chi occupa in maniera abusiva.

Io credo che il Comune di Pioltello abbia fatto già la sua parte con la conclusione del Contratto di Quartiere che speriamo possa avvenire subito dopo l'estate o comunque entro l'anno per assegnare 39 alloggi, credo che però sacrificare Villa Opizzoni anche per questa finalità possa essere una scelta non particolarmente lungimirante.

E' una villa storica, io credo gli si debba dare una finalità magari anche sociale, come l'esempio che facevo prima, ma che ne valorizzi una funzione complessivamente pubblica anche in termini più generali e non alloggiativa.

Lo dico da Assessore al Patrimonio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Pino è soddisfatto?

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Sono soddisfatto in merito a quanto sta spiegando l'Assessore, il Vice Sindaco, sono d'accordo per eventuale destinazione come sta dicendo lui è una cosa più irrealista però sono soddisfatto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

PUNTO N. 8 O.d.G. - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PINO DEL GRUPPO FORZA ITALIA SU “BUCHE NEI MARCIAPIEDI DI VIA MOZART”

PUNTO N. 9 O.d.G. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PINO DEL GRUPPO FORZA ITALIA SU “DEGRADO MARCIAPIEDE DI VIA CILEA, 4”

PRESIDENTE

Successivo punto all’O.d.G. sempre da parte del Consigliere Pino del Gruppo di Forza Italia: “Interrogazione su buche nei marciapiede di Via Mozart”.

A questo punto per agevolare anche la discussione suggerisce l’Assessore di trattarla insieme alla successiva interrogazione presentata sempre dal Consigliere Pino su: “Degradamento marciapiede di Via Cilea”.

Consigliere Pino se possiamo chiederle di leggere una dopo l’altra le due interrogazioni.

Grazie.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Oggetto: “Interrogazione buche nei marciapiedi di Via Mozart e marciapiede a questo punto Via Cilea, 4”.

Il sottoscritto Consigliere Comunale nell’espletamento del proprio mandato presenta le seguenti interrogazioni.

Premesso che ho già segnalato che in alcune zone del Quartiere Satellite mancano alberi negli spazi lasciati liberi da alberi rimossi in Via Mozart e si sono formate grosse buche.

Considerato che dette buche sono pericolose per il passaggio potendo provocare cadute, in caso di incidenti il Comune sarebbe naturalmente chiamato a risponderne.

Ho già segnalato agli uffici la situazione ma non si è provveduto alla sistemazione.

Ciò premesso e considerato chiede alla signora Sindaca se sia a conoscenza di tale stato di degrado in Via Mozart e Cilea, 4.

Se e a quando l’Amministrazione abbia intenzione di porre rimedio in ambedue le vie.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Dà per letta anche la seconda Consigliere?

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Ho parlato al plurale appunto. Segnalavo tutte e due come avevate chiesto.

PRESIDENTE

Assessore Garofano. Grazie.

ASSESSORE GAROFANO SIMONE

Buonasera a tutti. Faccio anche un'aggiunta rispetto a quello che mi ha detto perché leggo che per quello che riguarda Via Cilea, 4, la pioggia e la pendenza del marciapiede creda delle infiltrazioni nei seminterrati.

Faccio un ragionamento generale prima di tutto perché è chiaro che il Consigliere Pino è residente a Satellite e quindi è particolarmente sensibile alla tematica di questo quartiere.

Devo sottolineare che purtroppo non per colpa né mia né delle Amministrazioni passate ma chi è stato prima di me Assessore o Amministratore mi ricorda di quei tempi in cui c'erano i soldi e non si potevano usare.

Quando il buon Tremonti aveva creato questo Patto di Stabilità che non ci permetteva di spendere i soldi che avevamo per cui tutta la città è indietro sulle manutenzioni, non solo il marciapiede di Via Cilea, non solo il marciapiede di Via Mozart.

Una per tutte e incontrerò un cittadino la settimana prossima anche su questo tema e su questo riuscirò a dare delle risposte più concrete Via Amendola per esempio che ha i marciapiedi disfatti.

Ci sono altre vie che hanno i marciapiedi che richiedono forte manutenzione tant'è che in questi giorni stiamo intervenendo andando a sanare quei luoghi dove vi è proprio un'emergenza.

Per esempio la Via Mantegna, la Via D'Annunzio, la Via I Maggio, la Via Rugacesio, in zona Malaspina e tappando anche altre buche con interventi di carattere non provvisorio ma quanto meno il più definitivo possibile.

Io credo che piano, piano con le risorse che mettiamo a bilancio e che votiamo qui dentro andremo a sanare le situazioni.

Sulla Via Mozart farei un ragionamento a parte nel senso che gli alberi sono morti e sono stati rimossi.

Sono stati anche negli anni passati prima del nostro insediamento riposizionati ma purtroppo c'è la cattiva abitudine da parte dei commercianti di vuotare i liquidi dei frigo, la condensa dei frigo degli esercizi commerciali.

Immaginate che l'acqua fredda buttata magari non particolarmente pulita buttata nell'aiuola degli alberi li fa morire.

Sarei più per un'idea progettuale che veda sulla Via Mozart una riduzione della quantità di alberi, con una pavimentazione più regolare e un ordine maggiore piuttosto che creare dei momenti in cui non si riesce a tenere il decoro.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Consigliere Pino è soddisfatto?

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Non troppo. Io la ringrazio di quanto lei ha detto, la storia dei commercianti che buttano giù della roba mi creda, non lo so, se lei li ha visti, a me non risulta però potrebbe anche essere.

Io quello che chiedo possibilmente è di intervenire appena sul marciapiede di Via Cilea, 4, è pericoloso, guardate che sta sprofondando.

E' pericoloso, guardate, vi voglio mettere in guardia.

Io ve lo dico, ringrazio l'Assessore che ha detto che a Satellite di Pioltello mi interessa ed è vero io mi interessa non solo del Satellite, in particolare del Satellite d'accordo però mi interessa tutto Pioltello.

Grazie.

PRESIDENTE

Velocissimamente un appunto.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Visto l'interesse su Via Cilea, 4 a questo punto incontreremo i proprietari dei seminterrati per capire bene cosa succede.

Ci vedremo e capiremo cosa fare.

PRESIDENTE

Grazie.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

PUNTO N. 10 O.d.G. – INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO LISTA PER PIOLTELLO – VIVERE PIOLTELLO SU “MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELL’INGRESSO E DELL’USCITA DEGLI STUDENTI NEI PLESSI SCOLASTICI DI PIOLTELLO”

PUNTO N. 12 O.d.G. – INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO POLO PER PIOLTELLO SU “VIABILITA’ INTERNA PIOLTELLO VECCHIA”

PRESIDENTE

Punto successivo. Interpellanza presentata dal Gruppo Lista Per Pioltello – Vivere Pioltello su “Miglioramento della sicurezza dell’ingresso e dell’uscita degli studenti nei plessi scolastici di Pioltello”.

L’Assessore Bottasini chiede se tutti sono d’accordo la lettura dell’interpellanza del Gruppo Polo Per Pioltello su “Viabilità interna Pioltello vecchia” subito successiva alla lettura dell’interpellanza Lista Per Pioltello perché ci dice che gli argomenti sono collegati.

Prego Consigliere Dichio.

Grazie.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Buonasera a tutti quanti i presenti e buonasera a chi ci sta guardando su internet.

Domanda rivolta al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Gruppi Consiliari tutti.

Oggetto: “Interpellanza sul miglioramento della sicurezza dell’ingresso e dell’uscita degli studenti nei plessi scolastici di Pioltello”.

Il sottoscritto Consigliere Mirko Dichio per conto del Gruppo Consiliare Movimento Civico Lista Per Pioltello e Vivere Pioltello partendo dalla positiva esperienza in essere da anni presso i plessi scolastici di Via Bizet, Via Togliatti e Via Bolivia che prevede a favore della sicurezza degli studenti in tali plessi la limitazione del traffico veicolare nelle vie di accesso alle scuole negli orari di ingresso e di uscita.

Chiede al Sindaco e alla Giunta quali siano le iniziative che intende mettere in atto per migliorare la sicurezza degli studenti nei plessi di Via Galilei, Via Tobagi, Via Molise e Via Milano.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte. Consigliere Paraboni. Grazie.

CONSILIERE PARABONI GIULIETTA

Buonasera. Premesso che dal 2005 è attiva la ZTL Zona a Traffico Limitato di Pioltello con l'interramento della cassanese e l'apertura di Via Brunetti oltre alla Via Gasperina, il doppio senso di Via Milano tra il parcheggio della Croce Verde, Piazza Giovanni XXIII risulta non più giustificato e il predetto doppio senso è di notevole pericolosità sia per il traffico stradale che per il transito pedonale.

Si chiede se l'Amministrazione intenda procedere alla modifica della viabilità con l'istituzione di un senso unico in Via Milano nel tratto sopra descritto e in caso di risposta positiva quali siano i tempi programmati e le modalità di intervento.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Assessore Bottasini. Grazie.

ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE

Buonasera a tutti. Ho chiesto al Presidente e ringrazio i Consiglieri proponenti di accorpare queste due interpellanze che riguardano argomenti un po' diversi ma che in un punto hanno una soluzione comune e credo che sia più efficiente e più efficace affrontarle nell'ordine di presentazione: prima quella della Lista Per Pioltello e poi quella del Polo per Pioltello avendo un pezzetto della risposta in comune.

Partiamo dalle scuole, correttamente l'interpellanza ricorda la scelta fatta ormai tanti anni fa di mettere in sicurezza l'ingresso e l'uscita dei ragazzi dalle scuole in una serie di plessi scolastici di Pioltello con delle misure di limitazione del traffico locale come forma più semplice e anche più chiara anche per chi utilizza l'auto si sa che in Via Togliatti a quell'ora non si può passare e Via Bizet in quelle ore è chiusa.

Noi quando abbiamo fatto il percorso partecipativo per il Piano Urbano del Traffico che risale allo scorso anno avevamo incontrato anche i Dirigenti delle scuole che avevano avanzato una proposta analoga, avevano detto completiamo la messa in sicurezza di questi ingressi e di queste uscite e poiché colgo l'occasione per dare un'informazione corretta e doverosa al Consiglio Comunale, poiché i tempi di approvazione del Piano Urbano del Traffico si stanno ahimè contro la nostra volontà dilungando perché sono subentrate delle necessità di fare una verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica abbiamo ragionato se attendere il completamento di questo percorso che ad essere ottimisti si completerà in Consiglio Comunale entro la fine dell'anno oppure se iniziare a sperimentare alcune di queste soluzioni prima.

Abbiamo fatto fare una verifica da parte sia della Polizia Locale che dell'Ufficio Viabilità del Comune di Pioltello sull'ipotesi di chiusura al traffico durante l'orario di ingresso e di uscita dei plessi di Via Molise e di Via Galilei.

La risposta è stata ad oggi positiva. Abbiamo finito una verifica di tipo tecnico con gli uffici nelle scorse settimane e intenderemo partire con una sperimentazione, io non amo le sperimentazioni ma in questo caso siamo obbligati ad una sperimentazione per i motivi che adesso spiegherò, con la ripartenza del nuovo anno scolastico, per metà settembre, fare una sperimentazione di chiusura temporanea di Via Molise e Via Galilei nell'orario di apertura e chiusura delle scuole.

Perché un mese e perché sperimentazione. Sperimentazione necessariamente perché a quel punto sarà aperto l'iter ufficialmente del Piano Urbano del Traffico e qualunque azione di modifica della regolazione del traffico quando saremo durante l'iter del Piano Urbano deve assumere un carattere sperimentale perché poi questi dati ci servono per portarli all'interno dello strumento pianificatorio.

Un mese, almeno inizialmente, è sembrata una misura adeguata sia per rilevare la situazione, più corto non avrebbe molto tempo, più lungo rischiamo di non arrivare in tempo giusto per mettere degli aggiustamenti.

E' chiaro che entrambe queste scelte porteranno delle variazioni al traffico locale, in particolare su Via Molise la sperimentazione è necessaria perché si potrebbero innescare dei fenomeni che ci auguriamo non capitino ma che monitoreremo, in particolare che non venga utilizzata al posto di Via Molise la Via Piave perché chiaramente è piccolina e la sperimentazione sarà monitorata attentamente dalla Polizia Locale in modo tale da verificare che cosa succede nella realtà dei comportamenti in modo tale che se questo comportasse più problemi che risultato avremmo modo di aggiustare il tiro.

Questo per quello che riguarda Via Molise e Via Galilei.

Con questo di fatto proveremo ad estendere quella che è la buona prassi, è presente già sugli altri plessi, anche a queste due vie con la cautela di verificare gli effetti sul traffico tenendo conto che durante il lavoro preparatorio tecnico che è completato sul Piano Urbano del Traffico delle rilevazioni sui flussi sono state fatte e non hanno rilevato particolari criticità su queste vie in quegli orari poi naturalmente appena tocchi una strada i flussi cambiano e dovremo verificarli.

Su Via Milano e qui la risposta riguarda entrambi le interpellanze.

Via Milano sappiamo che è un plesso che in realtà è composto da due scuole: le elementari che si affacciano su Via Milano e le medie su Via De Gasperi che già ha una rientranza, eccetera, per ora non sono previsti interventi su quell'ingresso, sulla Via Milano c'è il problema dell'attraversamento della strada allora lì cogliendo questa occasione e cogliendo più di una osservazione emersa sempre nel percorso partecipativo del Piano Urbano del Traffico, abbiamo incontrato sia i commercianti che gli abitanti del quartiere la richiesta già un anno fa di installazione di un senso unico nel tratto di Via Milano dalla Croce Verde per capirci alla chiesa era già emerso.

E' stata inserita come ipotesi di lavoro nel Piano Urbano del Traffico.

Anche qui possiamo aspettare il termine dell'approvazione del Piano Urbano del Traffico oppure possiamo procedere ad una anticipazione sperimentale sempre per i motivi appena spiegati di questo senso unico.

Noi intendiamo procedere in questa seconda strada sapendo che diversamente dagli altri interventi prima ricordati qui non è solo un problema di regolare il traffico ma poi anche di ridisegnare la strada e in un primo tempo si potrà regolare il traffico con un senso unico per poi procedere più avanti, non certamente durante l'inverno, ad un ridisegno della via sulla quale abbiamo già fatto fare delle ipotesi progettuali.

L'idea è quella di inserire un senso unico che vada dalla Croce Verde verso la Piazza Giovanni XXIII.

Il senso è coerente con il resto del disegno che abbiamo in mente per tutto il quartiere che non è corretto da parte mia anticipare perché si è in attesa del completamento della assoggettabilità della VAS e poi quando inizierà con i Commissari di percorso avremo tempo e modo di confrontarci su questa ipotesi.

Su questo i tempi sono un pochino più difficili da dire, ci piacerebbe farlo anche questo dall'inizio della scuola, abbiamo un problema che è quello del passaggio dei pullman.

Con l'occasione eviteremmo quei pericoli, quella situazione un po' particolare che abbiamo quando due pullman si incrociano in quella via che è molto stretta.

Abbiamo avviato con la nuova Agenzia del Trasporto Pubblico Locale che è il nuovo organismo che ha la responsabilità della pianificazione e gestione del TPL.

Abbiamo avviato un percorso, un confronto tecnico per vedere come deviare la linea del bus in uno dei due sensi sfruttando la Via Brunetti che già esiste, dal punto viabilistico ci sono tutte le vie, naturalmente quando chiedi di fare passare un pullman in una via dove non è mai passato, Via Brunetti, la ex Città Metropolitana, la nuova Agenzia si prende i suoi tempi per fare le verifiche dei raggi di curvatura, eccetera, eccetera.

Questo percorso lo abbiamo avviato e dobbiamo per poterlo applicare avere una prima risposta positiva di massima da parte dell'Agenzia. Confidiamo di averla e appena l'abbiamo procediamo ad instaurare questo senso unico che è una richiesta storica di chi abita in quel quartiere e che forse finalmente riusciremo a realizzare.

Credo con questo di avere completato la risposta anche alla prima interpellanza perché su Via Milano non avevo dato una risposta in quanto andava a rispondere anche all'altra richiesta che era stata avanzata.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Consigliere Dichio è soddisfatto?

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Prima di tutto ringrazio per la presa in considerazione della richiesta fatta.

Al contempo ringrazio gli uffici che hanno lavorato sulla materia, ringrazio soprattutto la Polizia Locale che ci farà carico di questa ulteriore incombenza.

Mi ritengo soddisfatto.

PRESIDENTE

Consigliera Paraboni è soddisfatta?

CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA

Mi ritengo soddisfatta perché è sicuramente l'avvio di un processo che condividiamo.

Resteremo in attesa di vedere quando e come si avvierà la sperimentazione e i risultati.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

PUNTO N. 11 O.d.G. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO PROGETTO CIVICO PIOLTELLO SU: “DISAGI E INCURIA NEI CIMITERI PIOLTELLESI E CRITERI PER NUOVO BANDO PER LA GESTIONE CIMITERIALE”

PRESIDENTE

Pongo in trattazione a questo punto l'interrogazione presentata, la 11, dal Gruppo Progetto Civico Pioltello su: “Disagi e incuria dei cimiteri pioltellesi e criteri per il nuovo bando per la gestione cimiteriale”.

Prego Consigliere Monga. Grazie.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Il sottoscritto Consigliere Comunale in espletamento al proprio mandato e in rappresentanza al Gruppo Progetto Civico Pioltello in riferimento all'art. 59 del Regolamento Comunale.

Premesso che i cimiteri della città sono il tipico luogo dove la cultura della città è percepita come importante da parte dei cittadini.

Che nei Consigli Comunali precedenti erano emerse delle criticità legate alla gestione dell'attuale operatore appaltante.

Che l'Assessore Garofano aveva assicurato un attento monitoraggio delle situazioni dei cimiteri.

Considerato che effettuati alcuni sopralluoghi da parte del mio Gruppo sono emerse criticità: scarsa cura del verde, presenza di pericolosi calcinacci lungo i vialetti, presenza di parti dei sepolcri staccati e quindi pericolosi per la deambulazione, non reperibilità di personale di custodia.

Che permangono le proteste dei cittadini che continuano a rivolgersi a me e ad altri Consiglieri Comunali.

Che recentemente la stampa ha riportato l'attenzione su alcuni fatti accaduti nei nostri cimiteri dando spazio anche a proteste di privati cittadini.

Che un gruppo di cittadini ha segnalato periodicamente agli uffici competenti diverse inadempienze della gestione dei cimiteri da parte dell'attuale gestore.

Che l'Amministrazione Comunale ha il dovere di garantire l'incolumità pubblica oltre che l'agevole utilizzo dei cimiteri.

Che risulta complesso affrontare tutte le criticità della gestione cimiteriale da parte del Comune utilizzando lo strumento delle penali.

Che l'Assessore Garofano ha segnalato in Consiglio e sulla stampa locale la volontà di andare ad indire un nuovo bando per la gestione dei cimiteri.

Tutto ciò premesso e considerato chiede alla signora Sindaca lo stato dell'arte del nuovo bando in stesura presso gli uffici competenti del Comune inteso come passaggi autorizzativi e tempistica di indizione e se i tempi richiedono eventuali proroghe.

Se l'Amministrazione intenda nello stilare il nuovo bando per i cimiteri utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto alla precedente formulazione basata sull'offerta al massimo ribasso.

Quali criteri questa Amministrazione pensa possano essere utili nel bando di gara per selezionare l'operatore economico che permetta la migliore gestione dei nostri cimiteri.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Garofano.

ASSESSORE GAROFANO SIMONE

Vado a rispondere punto per punto.

La nuova gara è stata pubblicata ieri, i tempi di esperimento sono quelli da legge e avremo un nuovo gestore.

Il capitolato è stato steso e la gara è stata indetta con la metodologia dell'offerta economicamente più vantaggiosa come da lei richiesto.

E' stata in questo caso una richiesta fortemente voluta dall'Amministrazione non solo sui cimiteri ma su tutte le gare che sono state indette quest'anno.

Non per ultima quella del verde, non so se riuscirò a rispondere alla Consigliera Sivieri per ragioni di lavoro però faremo il possibile.

Un altro punto che voglio sottolineare non dico nulla di segreto perché il bando ormai è stato pubblicato, è stato inserito, accorpato anche alla fornitura delle lastre di marmo il che vuol dire che a base d'asta sono 105.000,00 euro più oneri ed I.V.A.

L'anno scorso a base d'asta erano 78.000,00 euro, il bando è notevolmente più consistente.

Cosa vuol dire economicamente più vantaggiosa rispetto al massimo ribasso, per chi non è dei lavori, vuol dire che il massimo ribasso va per sé, chi offre di meno vince.

Per quello che riguarda l'offerta economicamente più vantaggiosa vengono inseriti nella gara degli indici che vengono indicati dall'Amministrazione e inseriti dagli uffici sul quale i partecipanti vengono pesati.

Gli indici che abbiamo inserito sono quelli legati all'organizzazione della ditta che parteciperà: come organizzeranno i lavori, quando svolgeranno le attività più invasive, con che modalità dovranno descriverle e su quello saranno basate, il presidio dei cimiteri per cui la garanzia di un presidio costante durante tutta l'apertura dei cimiteri anche in caso di emergenze in uno dei due, la nostra richiesta e la pesatura verrà fatta nella capacità di non lasciare mai in nessun caso sguarniti i cimiteri.

Un peso sulla professionalità degli operatori per cui verrà dato un maggior punteggio ai soggetti che sapranno dimostrare nel partecipare al bando che utilizzeranno operatori con provata esperienza e con capacità nella gestione cimiteriale e nelle operazioni cimiteriali.

Infine ultimo ma non ultimo l'accoglienza al cittadino ossia poiché una delle lamentele che ci sono arrivate e su alcuni atteggiamenti di poca tolleranza, permettetemi questo termini riduttivo, nei confronti dei visitatori, degli utenti del cimitero, la capacità di accogliere i cittadini e fornirgli le informazioni, assistenza e indicazioni qualora richiesto, verrà pesata nel bando.

E' un tema che in questo Consiglio è stato particolarmente esaminato e posto sotto attenzione.

E' il tema principale dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e non solo dell'area tecnica del Comune di Pioltello.

E' evidente che l'analisi dei partecipanti a questa gara sarà particolarmente scrupolosa.

Infine mi permetto visto che ho la possibilità che nel giro di una settimana gli uffici saranno pronti per indire una call, riguardo il futuro aggiornamento del Piano Cimiteriale che è fermo al 2007 e soprattutto del Regolamento Cimiteriali che dovremo anche questo portare in Consiglio.

Ricordo che il Regolamento Cimiteriale è fermo al 1978 con ulteriori modifiche ed aggiornamenti per cui io credo che sia particolarmente importante andare a rimettere un po' tutto in ordine.

Questi due passaggi sono propedeutici al project financing che abbiamo nelle linee programmatiche e nel DUP.

Sono passaggi fondamentali sui cimiteri.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Monga è soddisfatto?

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Sono in parte soddisfatto sicuramente della risposta. Mi fa piacere che il bando sia stato pubblicato ieri e che denota tutta una serie di informazioni e criteri molto utili.

Forse c'è il rischio di qualche ritardo e il rischio di andare in proroga ancora con l'attuale gestore.

Su questo mi permetto di fare notare al netto della insistenza che c'è stata da parte di alcuni cittadini di segnalare alcune situazioni poco simpatiche e su questo va data un po' di attenzione da chi come noi fa politica perché ricordiamo che i fruitori dei cimiteri non sono semplici utenti ma sono persone che hanno sepolto i loro cari e i loro affetti, c'è qualcosa alle volte un po' irrazionale ma su cui bisogna avere una forte forma di rispetto.

Una piccola cosa nel dire che mi risulta anche che sono state fatte una serie di segnalazioni che gli uffici hanno fundamentalmente segnalato più, più volte una serie di mancanze e questo sta portando a stilare un elenco di penalità o che forse potranno essere delle sanzioni potenziali, se lo sono meglio.

Il fatto che oggi si vada in proroga seppure per pochi mesi è poco simpatico, noi stiamo sanzionando un soggetto che riteniamo non in grado o non ha espletato al meglio la propria funzione e ciò nonostante andiamo in proroga.

Questo sicuramente è un fallimento, certo questo non lo dico al singolo Assessore, è una valutazione nel complesso che dovrebbe farci riflettere.

Grazie della risposta e mi ritengo nel complesso soddisfatto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

PUNTO N. 13 O.d.G. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI POLO PER PIOLTELLO E LEGA SU: “STATO DELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO”

PRESIDENTE

Successiva interpellanza. Interpellanza n. 13 presentata dai Gruppi Polo per Pioltello e Lega su: “Stato delle Zone a Traffico Limitato”.

Prego Consigliere Paraboni.

CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA

Tra l'altro colgo l'occasione per anticipare forse una cosa che il Presidente mi aveva suggerito di fare all'inizio, ritiriamo come da istanza protocollata l'interpellanza 14 per ulteriori approfondimenti.

PRESIDENTE

Interpellanza 14 ritirata.

CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA

Vado con la 13. A oltre due anni dalla realizzazione definitiva della ZTL di Pioltello e di Limito

Si chiede all'Assessore alla Viabilità di riferire quante infrazioni siano state rilevate.

A quanto ammontano le infrazioni rilevate dal sistema.

Che percentuale di queste risulta incassata dall'ente.

Si chiede inoltre se con l'attuale strumentazione sia possibile rilevare il transito contromano delle vetture che commettono questo tipo di infrazione.

Se sia possibile emettere conseguentemente delle multe.

Tale fenomeno ci è stato segnalato da molti cittadini e si verifica soprattutto nelle ore serali in Via Milano a Pioltello e all'inizio di Via Dante a Limito.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Bottasini.

ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE

Per quello che riguarda le multe mi sono fatto aiutare dal mio collega Assessore alla Polizia Locale che ringrazio Saimon.

Vi do i dati del 2017 come dato di riferimento abbastanza importante.

Il sistema di ZTL complessivamente nel 2017 ha contribuito alla emissione di 5216 sanzioni di cui 2821 sono quelle riscosse, abbiamo una riscossione intorno al 54% che hanno portato ad una riscossione, non emissione ma riscossione di 232.000,00 euro.

Questo è il dato 2017.

Nel 2018 abbiamo i dati dei primi tre mesi, sono abbastanza in linea con quelli del 2017 ve li cito anche se sono parziali e non contengono tutto, anche la riscossione diventa più bassa perché c'è il tempo della riscossione, abbiamo nel 2018 i primi tre mesi 1479 sanzioni di cui solo 472 riscosse ma questo è normale perché i tempi di riscossione sono lenti che in questo momento hanno portato circa 38.000,00 euro.

Questi sono i dati di riferimento che danno la misura del fenomeno.

Per quello che riguarda invece il tema degli ingressi contromano eccetera, da un lato i sistemi ZTL non sono autorizzati a contribuire sanzioni diverse da quelle dell'accesso, il percorramento in contromano, i sistemi di per sé non li seguono, non hanno un rilevatore di direzione per capirci.

Se uno entra contromano e non abita dentro, non è nelle liste bianche, la targa viene comunque letta perché per il sistema la targa anteriore e posteriore è la stessa cosa e parte la sanzione non per ingresso contromano ma per divieto di accesso.

E' chiaro che l'ingresso contromano sarebbe peggio dal punto di vista del Codice ma il sistema di per sé non può rilevare la direzione rileva comunque che una targa non autorizzata è entrata, che sia davanti o quella dietro, che è entrato corretto o la faccia in retro nel senso che entri contromano il sistema lo rileva e lo multa.

Questo è il dato tecnico.

Spero di avere risposto ad entrambe le domande.

Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Paraboni è soddisfatta?

CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA

Tendenzialmente sono soddisfatta e ringrazio anche per i numeri nel dettaglio.

Non sono sicura che ci siamo compresi sul contromano. Noi chiedevamo se in uscita, il contromano è in uscita, all'inizio di Via Dante a Limite immagino che le telecamere siano a metà mentre invece il problema è che le macchine entrano in contromano dalla conclusione del tratto e probabilmente non vengono rilevate.

Era un modo per sollevare un problema.

PRESIDENTE

Prego. Precisazione da parte dell'Assessore.

ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE

Io ho presente, chiedo scusa, più il caso di Via Milano dove se uno entra in contromano viene preso subito perché c'è la telecamera anche in uscita.

In effetti se uno entra e non passa sotto la telecamera non viene rilevato.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Lì se non passa sotto la telecamera chiaramente non può essere rilevato purtroppo ma quello ahimè per poterlo risolvere dovremo installare ulteriori telecamere.

Questo è il problema e che riguarda tutte le strade di Pioltello a questo punto perché contromano uno non dovrebbe andare, purtroppo no.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA

Ringrazio e poniamo l'attenzione su questo problema che è vero che vale ovunque perché è ovvio che vale ovunque però in quei due tratti è particolarmente sentito.

Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto la parola l'Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

E' un po' irrituale questa mia richiesta però visto che siamo di fronte ad una situazione un po' paradossale, il Consiglio Comunale è stata convocato in data 31.05.2018, letto l'O.d.G. io ho chiesto agli uffici di provvedere per poter dare giusta risposta e questa interpellanza che è stata ritirata al punto 14 che è costata delle ore è stata invece solo protocollata solo il lunedì a mezzogiorno.

Siccome queste cose sono irrituali, che venga iscritto un punto all'O.d.G. per il quale non c'è il materiale, su questo in rispetto ad una richiesta, ho fatto lavorare gli uffici, scopro solo questa sera che lo abbiamo fatto fare a vanvera.

Una irritualità, siccome gli uffici vengono pagati per lavorare, vengono pagati per lavorare per l'amministrazione della città magari in futuro un po' più di rispetto nel lavoro di tutti quanti noi perché per rispondere ad una cosa irrituale abbiamo fatto correre gli uffici e poi invece stasera vanifichiamo tutto questo lavoro.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego signora Sindaca.

SINDACA

Vorrei aggiungere che è il caso di mettere all'O.d.G. solo cose protocollate.

Scusate, ma io su questo vorrei essere ferrea in futuro.

PRESIDENTE

Signora Sindaca solo cose protocollate sono state messe all'O.d.G.

SINDACA

No. Mi scusi se lei controlla i protocolli non è così.

PRESIDENTE

Tutto è stato protocollato. Io non posso mettere all'O.d.G. una cosa non protocollata signora Sindaca.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

C'è stato un errore degli uffici su questo signora Sindaca tutto quello che era stato iscritto all'O.d.G. era corretto.

Oltretutto io devo...

C'è stato un errore del Protocollo, su questo posso dirlo io chiaramente.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Vale la pena perché non posso essere accusato io di iscrivere all'O.d.G. delle cose non messe a Protocollo capite bene che farei un illecito piuttosto grave da questo punto di vista.

CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA

Scusate se posso intervenire, innanzitutto mi dispiace e non era mia intenzione fare lavorare gli uffici o arrecare danno o essere irrispettosa.

Onestamente non credo sia neanche corretto metterlo su questo piano anche perché è nel mio diritto ritirare un'interpellanza dopo di che come ho anticipato nel momento in cui ho dichiarato di aver protocollato il ritiro dell'interpellanza l'ho solo ritirata per ulteriori chiarimenti e vi anticipo già adesso che la stessa interpellanza con alcune modifiche la presenterò nel prossimo Consiglio Comunale.

In ogni caso ringrazio gli uffici che hanno svolto il lavoro e tendenzialmente le cose che avrei chiesto questa volta verranno chieste nel prossimo Consiglio Comunale.

Il lavoro non è stato fatto invano, mi scuso se è stato fatto di corsa.

PRESIDENTE

Grazie per la precisazione.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

PUNTO N. 15 O.d.G. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI POLO PER PIOLTELLO E LEGA SU: “STATO DI RICHIESTA LAPIDE CIMITERO PER I CITTADINI BENEMERITI DEFUNTI”

PRESIDENTE

Punto 15. Interpellanza presentata dai Gruppi Polo Per Pioltello e Lega su: “Stato di richiesta lapide cimitero per i cittadini benemeriti defunti”.

Prego Consigliere Paraboni.

CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA

Considerato che in data 11 febbraio 2016 è stata protocollata all’attenzione dell’ex Commissario Prefettizio, Dott.ssa Tripodi, una petizione popolare sottoscritta da 204 concittadini con la quale si chiedeva di istituire presso il cimitero una lapide con iscritti tutti i nomi dei cittadini premiati benemeriti defunti.

Visto che nonostante i solleciti da parte dei sottoscrittori che hanno chiesto informazioni in merito allo stato di tale richiesta non sono pervenute risposte da parte dell’Amministrazione.

Si chiede al Sindaco e all’Assessore di pronunciarsi in merito a questa richiesta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore Garofano.

ASSESSORE GAROFANO SIMONE

Risposta flash. Sicuramente non può non ricordarsi la Consigliera Paraboni perché non era stata ancora nominata, in una delle numerose volte che abbiamo parlato di cimiteri in questa seduta avevo espresso proprio a seguito di quella raccolta firme che mi era stata posta all’attenzione di inserire il “famedio” così si chiama la lapide all’interno del project anche perché ritengo che nella rivisitazione complessiva del cimitero andare ad anticipare un aspetto

così solenne e importante lo dico in maniera brutta, buttandola là a caso, sia irrispettoso e venga una robaccia.

Credo che inserito all'interno di una rivisitazione complessiva del cimitero con una logica di attenzione ad un aspetto molto importante molto solenne possa dargli il giusto peso, per cui sì.

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA

Grazie. Mi ritengo soddisfatta.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

PUNTO N. 5 O.d.G. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE SU “MANCATA ATTUAZIONE DELLA LEGGE 113/1992 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 10/2013 “NORME PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI””

PRESIDENTE

Prossimo punto all’O.d.G. siamo al punto 16. Pardon, scusate.

Ho sbagliato io, scusate, le interrogazioni che avevamo rinviate.

Il punto 5. Interrogazione presentata dal Movimento 5 Stelle su “Mancata attuazione della Legge 113/92 come modificata dalla Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani””.

Prego Consigliere Sivieri.

CONSIGLIERE SIVIERI MONICA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

I sottoscritti Consiglieri Comunali nell’espletamento del proprio mandato presentano la seguente interrogazione.

Premesso che la normativa citata in rubrica ha l’alto scopo di promuovere lo sviluppo del verde urbano nelle città sopra i 15000 abitanti prevedendo la piantumazione di un albero o di un arbusto alla nascita o all’adozione di un nuovo residente.

Sempre la detta normativa ha come ratio quella di promuovere l’immissione di gas nocivi anche nell’ottica del rispetto dei trattati internazionali a partire dal Protocollo di Kyoto e la vivibilità urbana.

Inoltre la detta normativa ha uno scopo educativo legando la piantumazione di una pianta o di un arbusto ad un evento lieto e ad un’attività educativa da svolgersi nelle scuole in ogni ordine e grado.

Considerato che gli uffici ci confermano che a detta normativa non è mai stato dato corso nonostante gli arbusti e gli alberi se si accettano i noti e clamorosi abbattimenti a Pioltello per la presenza di parchi e aree agricole non manchino.

La normativa ha uno scopo educativo a favore di un ambientalismo comprensibile a tutte le fasce della popolazione.

L’attuazione della normativa avrebbe costi modesti rispetto ai benefici simbolici e morali per la cittadinanza.

Ciò premesso e considerato chiede alla Sindaca se anche nell’ottica dell’enfasi che la sua Amministrazione dà alla legalità se è conscia del non rispetto della normativa in rubrica.

Se l'Amministrazione abbia intenzione di applicare detta normativa.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Garofano. Scusi! Assessore Garofano.

ASSESSORE GAROFANO SIMONE

E' una mania Presidente. Sto scherzando.

Io devo ammettere una cosa, sono un po' sorpreso da questa interrogazione.

Piccolo appunto, in realtà non è vero che non è mai stato dato corso perché in Via Pollaiolo c'è un giardino dietro gli orti dove raccoglie i primi alberi piantati nel 1993, io di memoria storica non ne ho, avevo sette anni, proprio a questo scopo.

Negli anni la cosa è andata scendendo fino a che le scorse Amministrazioni hanno fatto una scelta molto forte che è quella di fare delle grandi piantumazioni proprio nello stesso spirito di questa legge.

Lo spirito della Legge dice che viene promulgata per favorire gli ambienti forestali all'interno dei centri abitati.

Qualcuno sa quanti alberi sono stati piantumati? Quanti alberi abbiamo sul territorio di Pioltello piantati dal pubblico?

A parte Finazzi, Finazzi non vale.

Qualcuno lo sa? Sparate un numero.

Siamo intorno ai 68000 alberi, tra i 68000 e 70000 e tra l'altro abbiamo anche acquisito le aree di Provincia di Città Metropolitana vicino al Mc Donald e lì sono stati già piantumati altri alberi e saliamo di numero.

Fate un breve calcolo, 68000 meno 38000 sono 30000, quanti anni ci vogliono con la natalità attuale per andare a pari?

Sostanzialmente la Legge è applicata, lo spirito della Legge viene assolutamente seguito e rispettato da questa Amministrazione.

Visto che prima di andare a lavorare ho un'altra decina di minuti, mi permetto di allungarmi su quello che in realtà mi sarei aspettato che la Consigliera Sivieri mi avrebbe dovuto chiedere.

Assessore Garofano ma con un patrimonio arboreo e di verde come quello della città di Pioltello questa Amministrazione come cavolo fa a stargli dietro?

Detta in maniera molto semplice. Quali sono le linee?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Non è vero che non lo fa, è una stupidata, ma questa è proprio una stupidata.

Quali sono le linee che si vogliono tenere anche perché abbiamo ogni albero che è stato piantato sia quelli in città che sono circa 8000 che quelli fuori città: Besozza, Parco Centrale e aree derivanti dalla cessione della ADT12 vengono curati e mantenuti anno per anno.

Io vi dico la verità, avrei preferito un'interrogazione legata alla gestione del verde che mi si permetta viene fatta in maniera eccelsa ora dall'Arch. Tarassi che è il nuovo Dirigente, dalla P.O. con funzioni allargate Nicola Lesage e soprattutto permettetemelo dal Geom. Mario De Gasperi che è veramente il nostro guru del verde a Pioltello, che non solo ha un'elevata professionalità ma ha una passione che lo spinge ogni giorno ad uscire a fare verifiche visive sui nostri arbusti, sulla condizione dei nostri prati, sul taglio, sulle potature.

Assolutamente la nostra gestione del verde viene fatta in maniera eccelsa e non è che lo dico io, ci è stata riconosciuta dai Sindaci delle città limitrofe, ci è stato riconosciuto in maniera anche diretta da Esselunga per intenderci.

Esselunga ci ha fatto i complimenti su come viene gestito il verde a Pioltello.

Voglio comunicare e prendo l'occasione per comunicare al Consiglio Comunale che è in corso la gara per la nuova gestione del verde.

Sono più di 1.000.000,00 di euro messi a gara per i prossimi cinque anni, è un bando lungo e corposo.

Sono state chiuse le valutazioni sull'offerta tecnica, anche questo come dicevamo prima è un bando sul principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e si è passati alla fase della valutazione dell'offerta economica per cui a breve avremo un nuovo e migliore bando della gestione del verde.

Vi ringrazio per la possibilità di parlare di questi temi che spesso non sono in Consiglio Comunale.

Buona serata.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. E' soddisfatta Consiglieria Sivieri?

CONSIGLIERE SIVIERI MONICA

La Consiglieria Sivieri non è assolutamente soddisfatta della risposta.

La Consiglieria Sivieri chiede ciò che ritiene giusto non che cosa l'Assessore Garofano si aspettava che le chiedessi.

Non è oggetto di interrogazione la manutenzione del verde a Pioltello, non è questo.

L'oggetto della mia interrogazione era quello di dare corso ad una normativa che non viene applicata.

Non mi sembra che mi sia stata data una risposta. Chiedo quello che ritengo opportuno. E' stata data applicazione alla normativa? Dal 1993 qualche albero, adesso viene applicata o no?

A detta degli uffici non viene applicata una normativa che deve essere vigente con lo spirito annesso a questa legge, io avrei voluto avere una risposta su questo.

Non è stata applicata per enne motivi, o anche senza alcun motivo, non è stata applicata e prenderemo atto di questo e probabilmente per lo spirito legato a questa legge andremo avanti.

Non interessa e non è oggetto di interrogazione la manutenzione del verde o quante piante ci sono a Pioltello.

PRESIDENTE

Grazie. Prima di dare la parola all'ultima interrogazione visto che siamo nei tempi faccio ammenda rispetto all'ultima mia risposta.

E' stata una mia incomprendione del momento, effettivamente ricostruisco quello che è stato, per una questione di cortesia istituzionale la Consigliera Paraboni mi aveva mandato una mail dandomi le rubriche e io poi ho aspettato qualche giorno nell'iscrivere perché ha avuto qualche problema lei.

Mi scuso, effettivamente c'è stato un ritardo da questo punto di vista.

La questione del Protocollo è stata legata ad un'ulteriore questione per cui c'era stato un piccolo errore quando è arrivata la comunicazione della Consigliera Paraboni per cui non era stata vista un'interrogazione che era stata iscritta il giorno dopo.

Pensavo che fosse una cosa su questo.

Tenete presente che effettivamente questa è stata una cosa un po' irrituale, cercheremo di essere più conformi, assolutamente in futuro.

Tenete presente che la mia impostazione generale è quella e voi lo sapete di dare il massimo spazio possibile al dibattito se poi nelle proprie facoltà l'Amministrazione ritiene come da Regolamento di non voler rispondere immediatamente alla cosa ma di aspettare il successivo Consiglio questo è assolutamente non solo legittimo ma sacro santo.

Mi scuso della questione, c'è una mia incomprendione al momento del problema.

Questa è stata la dinamica.

Mi scuso, avevo capito male, il Protocollo non sia coinvolto, perché è giusto dire quando gli uffici sbagliano ma soprattutto quando non sbagliano.

Non vorrei che questo fosse imputato in maniera sbagliata agli uffici.

Questo per me è importante. Grazie.

Dopo questa precisazione visto che siamo abbastanza nei tempi, magari sfioriamo di cinque minuti sulle questioni regolamentari ma credo che tutti siano d'accordo nello sfiorare pochi minuti rispetto alla previsione dell'ora destinata alle interrogazioni, se qualcuno non è d'accordo è assolutamente legittimo farlo.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

**PUNTO N. 6 O.d.G. – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL
GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE SU “APPLICAZIONE DEL
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BENESSERE DEGLI
ANIMALI E PER UNA MIGLIORE CONVIVENZA CON LA
COLLETTIVITA’ UMANA”**

PRESIDENTE

Ultima interrogazione. La 6. Interrogazione sempre presentata dal Movimento 5 Stelle su “Applicazione del Regolamento Comunale per il benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività umana”.

Consigliera Sivieri. Grazie.

CONSIGLIERE SIVIERI MONICA

I sottoscritti Consiglieri Comunali nell’espletamento del proprio mandato presentano la seguente interrogazione.

Premesso che nel 2017 il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo Regolamento per il benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività umana.

Detto Regolamento prevede all’art. 28 che i proprietari o detentori a qualsiasi titolo dei cani hanno l’obbligo di raccogliere gli escrementi prodotti dagli stessi su suolo pubblico in modo da mantenere e preservare lo stato di igiene e decoro del luogo.

Sempre detto Regolamento prevede all’art. 45 pesanti sanzioni amministrative quantificate tra i 150,00 e 350,00 euro.

Sono sistematiche le proteste sul non rispetto di detta normativa essendo giardini, marciapiedi e strade della nostra città sistematicamente insudiciate dalla irresponsabilità di padroni di animali domestici.

Ciò premesso e considerato chiede alla Sindaca se la sua Giunta sia conscia della situazione delle immancabili proteste dei pioltellesi.

Se siano state elevate sanzioni da parte della Polizia Locale per il non rispetto, c’è stato un errore, non è l’art. 38 ma è l’art. 28, come sopra citato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore Ghiringhelli.

ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Buonasera al pubblico e ai Gruppi Consiliari.

E' vero quello che dite in premessa che da questo Consiglio Comunale è stato approvato il Regolamento per il benessere degli animali esattamente il 27 gennaio 2017 a rispetto anche di un obiettivo nel DUP (Documento Unico di Programmazione).

Una cosa che rispecchia il nostro DUP.

Mi fa piacere che si è accorta solo ora dell'errore riportato dell'articolo perché io quando ho letto l'interrogazione a cui sto rispondendo siccome come è stato visto anche nell'ultima interpellanza rivolta all'Assessore Simone Garofano voi chiedete a noi di essere sempre precisi e chiari e quando io ho letto questa interpellanza che era stata inserita nel Consiglio Comunale precedente avevo visto proprio questa svista, questo errore, che credo bastasse una semplice rilettura per accorgersene perché voi in premessa citate l'art. 28 in cui il Regolamento Comunale chiede ai proprietari l'obbligo della raccolta degli escrementi, che deve essere sanzionato dall'art. 45 e poi infine in richiesta alla Sindaca chiedete invece di fare rispettare l'art. 38 che invece è l'articolo che nel Regolamento Comunale per il benessere animali è un articolo che riguarda i volatili, i colombi e che impegna...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Io non l'ho interrotta, scusi, siccome voi chiedete la precisione io sto sottolineando che sono contenta che lei si è accorta solo ora di questo refuso perché quando io mi sono letta l'art. 38 sono andata un attimo così perché l'art. 38 impegna i proprietari o Amministratori a risolvere e a provvedere le problematiche che portano i volatili nella nostra città.

Premesso questo, io ho tutto il tempo di fare anche una premessa, adesso rispondo.

Premesso questo è molto facile rispondere a questa interpellanza perché bastava documentarsi presso la Polizia Locale e avreste trovate come li ho trovati io i verbali di sanzioni e le multe date non soltanto a proprietari che purtroppo non si attengono a quello che è il Regolamento Comunale e quindi a proprietari che non raccolgono gli escrementi ma sono state fatte anche e ho qui proprio il particolare che è stato scritto nei verbali, sono stati fatti anche dei verbali per la mal custodia di animali ritenuti pericolosi in strada e addirittura verbali anche perché alcuni cani circolavano in parchi senza essere tenuti al guinzaglio con la museruola.

Inoltre, oltre ai verbali redatti dalla Polizia Locale c'è anche tutto l'impegno delle Forze dell'Ordine da parte dei Carabinieri ed ho qui tutta la documentazione sia della Polizia Locale che dei Carabinieri che puntualmente sul territorio quando vengono chiamati

segnalano quando ci sono casi di pericolosità di padroni che non hanno cani al guinzaglio o di padroni che non raccolgono escrementi.

Questo è tutto agli atti, sia dei verbali che la Polizia Locale fa sia dei verbali che addirittura fanno anche i Carabinieri di Pioltello.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliera Sivieri è soddisfatta?

CONSIGLIERE SIVIERI MONICA

Abbastanza soddisfatta. Ma in termini quantitativi, più o meno di quanto si parla? Così abbiamo un dato. Una precisazione.

100, 200, 20 multe, 30 multe?

Questo serve per vedere se effettivamente c'è un controllo effettivo su quello che succede visto che le proteste sono effettive ed alcune sono state anche pesanti e sono note, l'episodio della farmacia di Pioltello, che ha esasperato e poi succedono cose che non dovrebbero capitare.

Se lei ha dei dati in mano, può quantificare quante multe e quanto il Comune di Pioltello attraverso la Polizia Locale ha effettivamente preso in quanto multe e che introiti ci sono?

Se effettivamente viene rispettato quello che è previsto all'interno di questo Regolamento appena fatto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Per la precisazione.

ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA

Premetto che a quanto io ho chiesto né alla Polizia Locale né ai Carabinieri sono state fatte delle denunce.

Se noi ci atteniamo a tutto quello che succede su Facebook, perfetto.

Né alla Polizia Locale, quello che lei sta citando della farmacia e del veleno che era stato messo...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

Per favore lo strumento non è di dibattito.

ASSESSORE GHIRINGHELLI PAOLA

Però io non vi ho interrotto scusate quando parlate voi.

Siccome l'interpellanza chiede se siano state elevate sanzioni, a me sembra di avere risposto in modo opportuno.

E' logico che la Polizia Locale e i Carabinieri non è che dalla mattina alla sera hanno il tempo di vedere queste cose, comunque mi è stato dimostrato che quando si sono accorti e sono potuti intervenire hanno risolto il problema, poi uno può dare secondo il mio modesto parere tutte le multe immaginabili e possibili ma l'educazione dei proprietari non la risolti con una multa.

Il caso ne è anche dell'inciviltà delle persone che nonostante prendono le multe per le macchine ci sono sempre le multe in divieto di sosta.

Non era questa esattamente la richiesta ma non ci vuole niente a documentarsi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie molte.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

PUNTO N. 16 O.d.G. – RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE URGENTE DI GIUNTA COMUNALE N. 68 DEL 25/04/2018 AVENTE AD OGGETTO: “ART. 175 D. LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 -2020 , ADOTTATA IN VIA D’URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE”

PRESIDENTE

Ritorniamo all’ordine originario. Affrontiamo il punto 16 all’O.d.G. Ratifica della deliberazione urgente di Giunta Comunale n. 68 del 25.04.2018 avente ad oggetto: “Art. 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020, adottata in via d’urgenza dalla Giunta Comunale”.

Prego Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Si tratta di una variazione di bilancio che la Giunta ha assunto il 25 aprile in via d’urgenza per un motivo del quale prima ho già accennato rispondendo al Consigliere Pino su Villa Opizzoni.

I temporali delle settimane precedenti avevano ammalorato i lucernari di Villa Opizzoni, due erano addirittura venuti giù con la conseguenza che pioveva dentro la Villa.

Abbiamo messo in sicurezza ma si è reso necessario intervenire d’urgenza perché il tetto andava messo in sicurezza pertanto avendo in disponibilità maggiori entrate derivanti dal diritto di superficie complessive per 200.000,00 euro già accertate, abbiamo impegnato tutti i 200.000,00 euro in via d’urgenza:

- 50.000,00 euro sul tetto di Villa Opizzoni.
- 50.000,00 euro per le tinteggiature della Scuola Elementare di Via Bontempi.
- 50.000,00 euro per il condizionamento della sala e del Centro Anziani di Seggiano.
- 50.000,00 euro sulla riqualificazione degli uffici comunali.

Avete letto anche il parere dei Revisori dei Conti favorevole rispetto a questa verifica.

Io non sono particolarmente amante delle variazioni urgenti di Giunta perché essendo stato anche Consigliere Comunale e Presidente della Commissione Bilancio ritengo in rispetto nei confronti del

Consiglio Comunale che sia importante che il bilancio rimanga in gestione a chi la legge lo assegna, proprio al Consiglio Comunale ma in questo caso proprio nell'interesse di preservare il più possibile una villa che ha già tutte le questioni che abbiamo affrontato prima abbiamo ritenuto di dover intervenire d'urgenza.

Non ci fosse stata la necessità su Villa Opizzoni avreste trovato questa variazione inserita nella variazione di bilancio che andiamo a discutere nel punto successivo.

L'entrata di 200.000,00 euro deriva da un'unica operazione fatta di riscatto del diritto di proprietà che è un atto pubblico e nello specifico è il Condominio di Via Moro, 15 che ha aderito in blocco per cui abbiamo avuto un'unica entrata e non era neanche possibile dividerla perché l'accertamento andava fatto complessivo ed inoltre non è possibile accertare delle risorse senza impegnarle complessivamente pertanto abbiamo dovuto fare un'operazione complessiva.

Questi quattro interventi hanno comunque un loro carattere di urgenza tutti quanti.

Chiaramente quello di Villa Opizzoni in maniera davvero cogente ed è la motivazione della variazione urgente di Giunta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo il dibattito. Ci sono interventi?

Non essendoci interventi pongo in votazione. Ho aspettato come è giusto che sia giusto aspettare.

Ratifica di deliberazione urgente di Giunta Comunale n. 68 del 25.04.2018 avente ad oggetto: "Art. 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale".

Favorevoli? Favorevoli 18.

Astenuti? 5 astenuti.

Contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Rettifica allora.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Perché non c'è il Consigliere Dio in aula? Forse è questo.

Per la verbalizzazione, Segretario.

17 sono i favorevoli. 5 gli astenuti.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

**PUNTO N. 17 O.d.G. – VARIAZIONE DEL BILANCIO DI
PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

PRESIDENTE

Punto 17 all'O.d.G. Variazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018.

La parola sempre all'Assessore Gaiotto. Grazie.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Presidente come avevo già anticipato in Commissione l'iscrizione all'O.d.G. è parziale.

C'è stato un errore materiale nella convocazione ma è una variazione di bilancio per l'esercizio 2018 – 2019 – 2020 e applicazione quota accantonata di risparmio dell'Amministrazione dell'anno 2017.

Giusto perché andiamo a toccare sia il triennio che anche la quota di avanzo dell'Amministrazione.

La variazione di bilancio è abbastanza importante forse non tanto per i numeri quanto per i contenuti stessi.

Andando ad analizzare i numeri sul 2018 abbiamo 451.000,00 euro di maggiori entrate, 33.478,36 euro sono derivanti da un aumento sulle entrate di natura tributaria.

Nello specifico avevamo a bilancio iscritto quando abbiamo approvato il bilancio 2018/2020 120.000,00 euro sulla TOSAP temporanea.

In realtà le notizie sono positive ne abbiamo già accertate 153.478,36 perché i cantieri che si sono aperti in città da non ultimo quello di OPEN FIBER che da sola porta oltre 20.000,00 euro ci spingono a dover rivedere questa posta che è accertata fino ad oggi, è possibile che nei prossimi mesi si debba addirittura andare oltre a questo numero.

Abbiamo sempre in entrata tributaria, lo cito perché è un dato simbolico, avete letto che vi sono variazioni negative per 18,23 euro ed è una correzione in negativo per 18,23 euro sul Fondo di Solidarietà, lo cito perché l'anno scorso vi era stato un dibattito, il Ministero aveva modificato per una cifra corposa il Fondo di Solidarietà, quest'anno invece l'abbiamo sbagliato soltanto per 18,23 euro.

Per quanto riguarda i trasferimenti qui abbiamo le entrate più corpose, iscriviamo a bilancio i 160.000,00 euro dal Ministero dell'Istruzione sui trasferimenti ai Comuni per la partecipazione ai servizi 0 – 6.

Abbiamo un'entrata importante di 140.000,00 euro sul 2018 poi vi è una quota anche sul 2019 conseguente all'approvazione da parte del Parlamento della Legge "Sul Dopo di Noi", nello specifico dal Fondo Nazionale Assistenza a persone con grave disabilità senza genitori e sono risorse che verranno gestite dal Distretto Sociale Est Milano di cui noi siamo Capofila.

Abbiamo importanti entrate anche sul versante delle entrate extra tributarie, nello specifico il numero di gare che abbiamo fatto ha portato un aumento dei diritti di segreteria per 13.000,00 euro.

Abbiamo un'ulteriore entrata per 7.600,00 euro da sanzioni diverse per tutti i Regolamenti Comunali tra i quali anche quello di cui abbiamo appena parlato in aumento rispetto al bilancio di previsione.

Poi 90.000,00 euro di rimborsi di SITELUM i mesi a scavalco legati alla voltura che stiamo facendo con ENEL SOLE.

In entrata nelle variazioni negative, abbiamo 85.000,00 euro, la quota più importante è derivante dal fatto che il comando del Dottor Novaga si è chiuso in anticipo per cui dobbiamo fare delle riduzioni.

Per quanto riguarda sempre le variazioni positive applichiamo, li vedete in aumento, 60.000,00 euro dell'avanzo di amministrazione per le motivazioni che adesso andrò a spiegare.

Dicevo prima che è una variazione che sembra molto ampia perché va a toccare tutte le missioni del nostro bilancio, proprio tutte e il motivo non è che stiamo rivedendo complessivamente le poste del nostro bilancio perché abbiamo sbagliato a mettere le risorse per ogni missione, per quanto marginali in ogni missione ci sono 20.000,00/25.000,00/15.000,00 euro in aumento.

Il dato è questo, che in chiusura del Governo Gentiloni è stato siglato l'Accordo Nazionale sul Pubblico Impiego che era fermo da un decennio, un dato molto importante per cui dobbiamo spalmare su tutte le missioni perché i costi del personale sono divisi missione per missione le conseguenze del nuovo accordo.

Vedrete applicati missione per missione pro quota, i 60.000,00 euro degli arretrati che riguardano gli stipendi e oneri e 167.969,00 euro di stipendi, oneri e IRAP conseguenti all'accordo sul nuovo Contratto.

Non è ancora completa perché siamo in questa fase, avevamo una tempistica dettata dalla legge per inserire le quote, probabilmente bisognerà ulteriormente riaggiornarle nelle prossime variazioni però io intanto credo che sia importante, lo dico da Amministratore, che finalmente si sia sbloccato un tema dopo un decennio, io credo che sia una questione politica, finalmente il segnale pure in fine legislature, del fatto che il pubblico impiego, il dipendente pubblico non è un nemico ma è un pezzo attraverso la quale si sviluppano i

nostri servizi e si gestiscono le nostre comunità ed era giusto riconoscerlo sbloccando il contratto.

Tenete presente che non solo i contratti ma anche le progressioni, la possibilità di crescere professionalmente, vedere riconosciute le proprie..., sono ferme da dieci anni.

Io credo che questo sia un dato politico che spero tutto il Consiglio vorrà sottolineare.

Vi sono altre note di spesa importanti, stiamo uscendo con il nuovo bando del CIMEP che potenziamo con ulteriori 7.000,00 euro.

In spesa vedete anche i 140.000,00 sul 2018 “Sul Dopo di Noi” e potenziamo con 30.000,00 euro le attività legate alle iniziative dell’Assessorato al Commercio in collaborazione con l’Assessorato alla Cultura.

Diceva la Sindaca nel suo intervento iniziale che abbiamo inteso rimettere in moto l’area feste dopo tanti anni per poter regalare alla nostra città un’estate più ricca e piena.

Questa cosa comporta un costo e lo facciamo sul 2018 con questo intervento ulteriore di 30.000,00 euro, valuteremo a fine dell’estate il successo per capire nella predisposizione del bilancio 2019 se le risorse ha senso tenerle a bilancio e metterle sul pluriennale oppure eventualmente rivedere alcune scelte sia in termini di gestione che nella modalità con cui offriamo alla città un’estate degna di questo nome.

L’altro dato io ritengo politicamente importante è una variazione di 133.807,80 alla Missione 10 che è la missione nella quale sono iscritti i capitoli relativi alla pubblica illuminazione.

Torniamo su questo tema perché fino ad oggi questo Consiglio Comunale nell’ultima variazione 2017 ha affrontato il I lotto di gestione della pubblica illuminazione e lo ha fatto con una variazione importante a fine anno di quasi 400.000,00 euro sugli investimenti e per la quale in questi mesi sta procedendo l’affido della nuova gestione all’Azienda vincitrice del lotto CONSIP per questa parte d’Italia che è SITELUM con l’avvio dello spomiscuamento della nostra rete e poi nelle prossime settimane il cambio a led di tutte le strade.

Il I lotto è il lotto più vecchio della nostra città, 1780 pali, è il lotto quello più impegnativo perché vi era tutto il tema dello spomiscuamento che abbiamo già affrontato.

Abbiamo chiesto a SITELUM un’offerta sul II lotto che è quello che riguarda le ultime urbanizzazioni, le piste ciclabili, le aree verdi, le piazze della città.

Abbiamo recepito questa offerta vantaggiosa e con questa variazione appostiamo le risorse in investimento per un valore di 33.807,80 euro IVA inclusa che metterà gli uffici probabilmente già da lunedì con una nostra delibera di Giunta per essere efficienti al

pari quantomeno della rete della pubblica illuminazione che vogliamo nella nostra città di poter predisporre tutti gli atti per l'adesione.

Questo consentirà una cosa importante per la nostra città, che finalmente avrà i due lotti uniti con un unico gestore, un'unica modalità, la stessa tipologia di pali, con la stessa qualità di offerta che non metterà più i cittadini e anche gli uffici nella difficoltà di volta in volta di capire quella via a quale lotto appartiene ma soprattutto a quale gestore appartiene.

Ci consentirà anche una comunicazione, un rapporto con i nostri concittadini relativamente a tutte le segnalazioni che arrivano di disfunzioni e guasti, di poter intervenire in maniera efficiente ed efficace nel più breve tempo possibile.

Dico che questo è un risultato importante perché con questa gestione noi consentiremo alla parte corrente un risparmio complessivo di oltre 130.000,00 euro, anche se la motivazione per cui ci eravamo impegnati e ricordo l'ampia discussione sul project financing, a trattare il tema della pubblica illuminazione, non era quella di portare un risparmio ma di riportare un efficientamento di una rete ormai vecchia e per gran parte di essa da cambiare.

Dico semplicemente che con gli investimenti fatti con questa variazione, con quella precedente pari quindi a 516.000,00 euro andremo a realizzare due convenzioni che nel complesso muoveranno investimenti sulla nostra rete per ulteriori 1.798.000,00 euro.

Il che vuol dire che in termini di capacità di portare innovazione siamo stati in grado di portare a casa questo attraverso anche un risparmio economico.

Credo che questo sia un risultato, io mi sono permesso di leggere i programmi elettorali di tutte le forze politiche e il tema dell'illuminazione legato anche alla percezione di sicurezza, la percezione di maggiore tranquillità per i nostri concittadini era un tema molto sentito.

Se volete capirne la differenza, io spero che qualcuno di voi sia passato in Via alla Stazione recentemente per capire la differenza di una pubblica illuminazione come quella precedente e quella attuale oppure in alcuni tratti, penso il tratto di Via Mantegna è chiaramente a led mentre il resto di Via Mantegna non lo è ancora, la differenza io credo sia importante.

Aggiungo, conclusa questa fase di passaggio a led e quindi finalmente una pubblica illuminazione che sia all'altezza di questo nome comprenderemo se ci sono delle zone sulla quale ha davvero senso potenziare la pubblica illuminazione oppure semplicemente una pubblica illuminazione più efficiente rende a sufficienza le nostre aspettative.

Dico questo perché un paio di mesi fa e questo era oggetto della variazione di fine anno abbiamo finanziato il passaggio a led

anticipando quindi il II lotto di Piazza Schuster e in particolare di Piazza Garibaldi.

Con il gruppo di cittadini che è molto attivo in quella zona abbiamo verificato come era prima e come era dopo il passaggio a led ci siamo resi conto che in tre punti, io ritengo cinque, ma i cittadini ne hanno segnalati in particolare tre, occorre andare a mettere ulteriori punti luce e provvederemo in questo senso.

Nella realtà la percezione precedente era invece che la pubblica illuminazione andasse raddoppiata, il passaggio a led in maniera più efficace ed efficiente ha convinto i cittadini stessi che per il potenziamento non era necessario il raddoppio ma solo in alcuni punti.

Finita la fase di passaggio al led ragioneremo della necessità e una quota di questo potenziamento, è già previsto nella convenzione che abbiamo già siglato e quella che andremo a siglare, non fosse sufficiente è chiaro che potremo pensare di investire ulteriori risorse.

Tenete presente che storicamente questa città investiva oltre a quanto pagava per l'illuminazione quando la pagava una media di 60.000,00 euro all'anno, il bilancio che abbiamo presentato a dicembre ne metteva 98.000,00 perché per noi il tema della pubblica illuminazione connesso al tema della sicurezza della città è importante per cui è chiaro che questo risparmio è probabile che potremo girarlo su altre poste oppure laddove sarà necessario potenziarlo ulteriormente oltre alla quota extra canone già previsto potremo pensare di continuare ad investire una parte di quelli per soddisfare a pieno le esigenze della nostra città.

Per quanto riguarda le variazioni di competenza per l'anno 2019 i dati del Ministero ci dicono che avevamo sottostimato il Fondo di Solidarietà per 27.000,00 euro e andiamo a fare una variazione positiva di 27.769,00 sul 2019.

Vi è un ulteriore quota del "Dopo di Noi" per 59.837,00 euro e poi siamo fortunati, siamo scelti tra uno dei Comuni che farà il censimento il prossimo anno per cui abbiamo un trasferimento da parte del Ministero credo di una quota di 7.204,00 euro per i rilevatori.

In spesa trovate la quota conseguente.

Una parte delle maggiori risorse, quella destinata al "Dopo di Noi" va ovviamente al Dopo di Noi mentre invece l'Assessore Garofano che adesso è assente ha parlato prima della nuova gara per la quale abbiamo impiegato più risorse per cui vedete ulteriori 23.100,00 euro investiti sul bando dei cimiteri perché è evidente che le somme precedenti non erano sufficienti per rendere giustizia che noi vorremmo di maggiore qualità.

La stessa cosa sul tema della derattizzazione, andremo ad una nuova gara, per cui potenziamo di ulteriori 25.000,00 euro quel capitolo.

La variazione per l'anno 2020 è in negativo per quote di 25.000,00 euro per pagamenti di IVA e questa minore variazione viene invece investita sulla gara della derattizzazione che stiamo andando a fare e che potenziamo per cui mettiamo gli altri 25.000,00 euro.

Io non ho altri numeri da darvi, credo di averveli letti tutti, il valore che al di là dei numeri che vi ho detto e della noia che ho portato a questo Consiglio, ritengo che il valore dell'applicazione del Contratto Nazionale del Pubblico Impiego e del completamento del progetto sulla pubblica illuminazione meritino un'attenzione particolare da questo Consiglio Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo la discussione. Chiede subito la parola il Consigliere Dichio.

Prego.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

In premessa chiedo una cortesia, di avere un attimo di pazienza perché sembrerà che possa divagare un attimo dal tema specifico.

Mi sento di esprimere la mia solidarietà e penso che possa essere abbastanza condiviso in Consiglio Comunale a tutti quei lavoratori che in questi giorni compreso anche il tavolo del Ministero, mi riferisco in special modo nelle tante complessità e nelle tante crisi aziendali che in questi giorni si stanno accavallando sul piano nazionale, ma sul nostro territorio è particolarmente drammatica la situazione che riguarda i lavori di FEDEZ e TNT.

Esprimo solidarietà a questi lavoratori che stanno vedendo in gioco il loro futuro di famiglie, di lavoratori e quantomeno la condizione economica e normativa che li andrà a riguardare.

Detto questo che potrà sembrare un divagare io invece finisco sul tema su cui voglio particolarmente fare riferimento.

Io faccio riferimento al rinnovo del Contratto per quanto riguarda la contrattazione e i risultati per quanto riguarda 467000 lavoratori.

Sono i lavoratori delle Regioni, dei Comuni, delle Città Metropolitane e delle Camere di Commercio che sono complessivamente toccati da questo rinnovo contrattuale che ha una media di 85,00 euro all'incirca, che prevede per quanto riguarda c'era

un riferimento alla questione dell'elemento perequativo, laddove ci dovessero essere importi economici inferiori a questo importo saranno adeguati in maniera tale che questi 85,00 euro saranno riconosciuti a tutti quanti i lavoratori anche a quelli con un livello inferiore.

Mi sembra un dato importante dopo tanti anni di assenza di rinnovo contrattuale.

Sono stati stanziati circa 84,00 euro per il prossimo anno sulla contrattazione di secondo livello, quella che riguarderà poi qua il territorio e nello specifico la nostra Amministrazione che si dovrà confrontare con le RSU che finalmente torneranno a fare quello che li riguarda: contrattazione e attività sindacale.

Credo che anche questo sia un risultato assolutamente importante, un rinnovo contrattuale che è arrivato ricordo a febbraio del 2018.

Detto questo io credo che andare a mettere mano ad un rinnovo contrattuale che preveda che non si possano creare quegli eventi che in passato potevano avvenire, per cui il bonus degli 80,00 euro che noi conosciamo a seguito di un rinnovo contrattuale potevano essere cancellati, ebbene si è previsto di normare anche questo aspetto in maniera tale che non siano toccati.

Sembrerà un elemento da poco, ma è invece un elemento assolutamente importante.

Io credo che sia importante dire che è il momento di dare il giusto riconoscimento a chi gestisce i servizi pubblici troppo spesso dati per scontati e troppo spesso trattati con atteggiamento di sufficienza se non di continuo lamento per i disservizi e via discorrendo.

Io evidenzio che tutti i giorni per tutti noi queste persone svolgono una funzione importantissima e da dieci anni vedevano un loro diritto essere negato, credo che sia importante che questo sia stato finalmente sanato perché era un delitto che a mio avviso andava sanato.

Ringrazio per questo l'Ufficio del Personale e la Ragioneria perché su questo ha dovuto lavorare il nostro personale per mettere mano, perché fosse attuabile da subito.

Anche l'Amministrazione si è messa in gioco perché prevede se non ho capito male per quanto riguarda la contrattazione di secondo livello che sia messa la quota massima possibile e non il risultato minimo possibile perché ci sia un'integrazione vera.

Mi limito a dire che dopo dieci anni un risultato così importante che consente a lavoratori che troppo spesso sono bistrattati di avere il giusto riconoscimento e ogni tanto in queste occasioni ricordare il lavoro prezioso che fanno per la nostra collettività mi sembra assolutamente opportuno.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Iraci.
Grazie.

CONSIGLIERE IRACI JESSICA ROBERTA

Buonasera a tutti. Grazie.

Considerato che il collega Dichio ha posto l'accento su una delle questioni riguardanti questa variazione vorrei porre l'accento invece sull'altra, quella sull'illuminazione pubblica perché anche questo è un risultato molto importante considerato che ogni anno mediamente un'Amministrazione "è costretta" ad investire 60.000,00 euro, quest'anno ne avremo stanziati 98.000,00, anche di più per risolvere le questioni legate alla vetustà della nostra rete, ai pali che non funzionano, a tutto quello che sappiamo benissimo occorre fare per rendere agibile ogni volta la nostra rete.

Da quest'anno finalmente o dall'anno prossimo quando i due lotti saranno complessivamente ultimati tutto questo non sarà più necessario.

Stiamo parlando di un risparmio energetico, di un risparmio economico e anche di una percezione come diceva l'Assessore di sicurezza maggiore.

Mi sembrava particolarmente interessante come tema e farlo passare sotto silenzio mi sembrava un peccato.

Come ricordava anche l'Assessore avevamo intrapreso inizialmente la strada del project financing che poi è stata "abbandonata" quando verificando le norme esistenti bisogna prima per forza chiedere un'offerta a CONSIP, offerta che è stata ritenuta più vantaggiosa in termini di tempistici che in termini economici, considerato che non siamo qui a difendere delle posizioni inizialmente prese ma ad intraprendere la strada migliore per il bene della nostra città mi sembra più che logico ed intelligente cambiare idea e intraprendere una strada diversa considerato anche che non stavamo pensando già inizialmente quando avevamo iniziato a parlare di project financing, un'opera importante, non puntando la massimo risparmio economico ma al servizio migliore, alla massima qualità possibile con i soldi pubblici che gestiamo.

Avevamo intrapreso la strada del project financing anche in un'ottica di smart city che in realtà può essere attuabile anche con i soldi che risparmieremo aderendo invece all'offerta di CONSIP.

Complessivamente questa variazione di bilancio pone delle questioni molto importanti perché stiamo parlando di fondi per l'illuminazione e rinnovo di contratto della pubblica illuminazione così come fondi destinati al CIM, sarebbe curioso capire se in questa

occasione ci saranno le motivazioni per astenersi o votare contro, sarebbe curioso ascoltarle per una volta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Agnelli. Grazie.

CONSIGLIERE AGNELLI LUCA

Io stavo intervenendo giusto appunto per esprimere la posizione su questo tema perché il mio voto sarà di astensione ma come credo di avere già detto in più occasioni su tematiche di bilancio, io sono legato probabilmente ad una visione stalinista della politica però un voto favorevole significa un'adesione alla Maggioranza.

Io rivendico anche un passato familiare di cui non mi vergogno.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Io a 6 anni frequentavo la cellula del Partito Comunista di Via Rossini, non ho problemi ad ammetterlo.

Detto questo, al di là delle battute e al di là del fatto che sarà un voto di astensione io volevo intervenire per esprimere un apprezzamento sul lavoro che è stato fatto e che viene confermato anche in questo provvedimento sul tema dell'illuminazione pubblica che come ha correttamente ricordato l'Assessore Gaiotto è stato un tema se vogliamo trasversale di tutti, di tutti i programmi elettorali delle forze politiche che si sono presentate alla competizione elettorale e credo che abbiamo anche riconosciuto che è stato introdotto nelle linee programmatiche dell'Amministrazione riconosciamo che a quelle linee programmatiche è stato dato seguito con azioni concrete, magari quello che chiediamo, ripeto visto che questa non è una posizione che vuole necessariamente cercare il muro contro muro un coinvolgimento in quelli che sono i percorsi di costruzione di determinate progettualità che può avere tranquillamente nei lavori di Commissione che dico la verità sono state riunite in questi due anni più che altro per esaminare puntualmente i provvedimenti che venivano in Consiglio ma non hanno ancora iniziato a lavorare come pensatei, come gruppi di lavoro che devono costruire progettualità che possono essere condivise da tutte le forze politiche.

Volevo solo fare questo intervento, il mio sarà un voto di astensione che ripeto non vuole essere un voto di contrasto a questo provvedimento di cui dichiariamo serenamente di condividere molte parti.

Solo una domanda Assessore, lo chiedo per mia scienza non perché ci siano temi politici che mi disturbano, se lo ha detto io non lo ho colto, quale sia il delta rispetto alla spesa complessiva del personale, il delta conseguente all'accordo contrattuale.

Condivido quanto detto sul riconoscimento di quello che è il ruolo e il lavoro dei dipendenti pubblici, spero che si proceda anche nel ridare dignità e penso in particolare ai lavoratori delle Province delle Città Metropolitane perché al di là del riconoscimento contrattuale, spero che tornino ad avere strumenti per poter operare perché conosco bene quella realtà, conosco le condizioni in cui stanno lavorando, avere strumenti per poter operare significa dare una dignità al proprio operato ed è questo che quei lavoratori chiedono.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego allora per una replica l'Assessore Gaiotto.

Non l'ho vista Consigliere Cazzaniga. Vuole intervenire?

Non si è vista a schermo, non è una discriminazione.

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Non ho detto niente. Come ci è stato detto dal Consigliere Agnelli il tema dell'illuminazione pubblica è un tema trasversale su cui giustamente questa sera mi aspetto di concordare una posizione, un intendimento che è trasversale per quello che abbiamo fatto in campagna elettorale perché quello che abbiamo scritto nei programmi anche per quella che è stata l'attività fino ad oggi del Consiglio Comunale, sono stati innumerevoli le segnalazioni di un fatto concreto e inappuntabile riguardo alla necessità di un intervento sull'illuminazione pubblica ed anche alle segnalazioni che ognuno di noi come Consigliere riceve ogni giorno.

Su questo tema come avevamo concordato non c'era bisogno di una pezza, non necessitava di una pezza ma di un'attività, un risanamento complessivo e c'erano due aspetti da tenere insieme dal mio punto di vista: di avere una risposta immediata e d'altra parte avere anche una scelta strategica.

La risposta immediata molte volte può essere quell'attività manutentiva che accontenta la singola segnalazione, però per quello che era la situazione dei nostri corpi luce non era la situazione da adottare in questo caso.

Avere questo tipo di intervento che è complementare a quello che abbiamo già approvato in Consiglio che ci permetterà tra un anno forse di avere il cambiamento integrale di tutti i corpi luce della città

va a rispondere a quella che era un'esigenza che era stata evidenziata più e più volte ma che spero con questo intervento possa trovare soluzione e come avevamo detto molte volte era una cosa che la città attendeva e rispetto all'attesa mi ricollego anche io tocco il punto molto velocemente riguardante il rinnovo e la possibilità di siglare finalmente dopo dieci anni di attesa il Contratto Nazionale per il Pubblico Impiego perché penso ci dà lo strumento questa sera di analizzare un aspetto.

Prima abbiamo parlato giustamente dell'attività del Governo augurandogli buon lavoro quello che per me è importante e che voglio evidenziare questa sera è come anche l'attività del Governo ha una forte cadenza su quella che è l'attività amministrativa di una città.

In questo caso ce l'ha anche indirettamente perché il primo aspetto che uno conta è l'attività che va direttamente sul cittadino e non indirettamente passando attraverso il Comune.

Come ho evidenziato penso molte volte la politica può portare un valore aggiunto all'attività dell'ente, la produttività di chi lavora per il Comune, di chi offre dei servizi ha un impatto forte per la città intera.

Auguro sicuramente un buon lavoro a questo Governo nella speranza che possa attuare delle politiche in grado come in questo caso, come quella che è stata portata avanti dal Governo Gentiloni che abbiano una ricaduta effettiva sull'attività dell'ente e poi di tutti i cittadini.

Anche io vorrei sottolineare alcuni aspetti che ritengo importanti perché ci sono vari aspetti che la sigla di questo Contratto riporta riguardo agli stipendi, ai salari, c'è un aspetto legato soprattutto ai diritti, la contrattazione è decentrata e quello che ritengo importante su cui l'ente deve lavorare e che lo faremo nel secondo passo, rispetto alla contrattazione di secondo livello, sull'investire nelle persone.

Molte volte pensiamo noi che sia meglio stanziare una somma di denaro per l'attività sulla singola buca, anche oggi l'abbiamo naturalmente, l'interpellanza sul singolo aspetto.

Molte volte queste cose fanno passare in secondo piano quella che è la parte delle persone.

In questo caso forse è un investimento che facciamo indirettamente perché passa da un'azione dello Stato che ha più impatto di un singolo intervento che sia da 50.000,00 a 100.000,00 euro su una strada e che molte volte però passa inosservato.

Penso che fosse giusto questa sera ricordare e sottolineare quello che è un riconoscimento del valore di chi molte volte sta dietro le quinte perché giustamente la politica è quella che porta avanti l'attività dell'ente, che prende i meriti, prende a volte anche le colpe

ma che in un modo o nell'altro viene riconosciuta per quello che porta avanti l'Amministrazione.

L'Amministrazione è sicuramente la politica ma anche tanti tecnici che lavorano.

Noi lo facciamo già spesso e lo abbiamo fatto anche questa sera ma penso sia giusto ricordare quell'attività che sta dietro le quinte della macchina comunale e che indirettamente grazie ad una politica nazionale viene riconosciuto anche in questo caso anche dignità per molti lavoratori rispetto a quello che fanno.

Il mio invito naturalmente è quello di riuscire ad investire ancora in futuro tramite politiche nazionali ma per quel poco che possiamo fare anche a livello locale sulle persone di questo Comune che sono i Consiglieri, gli Assessori, è il Sindaco ma anche tante persone che lavorano nell'Amministrazione Pubblica che poi determina effettivamente quella che è l'attività e la politica dell'ente.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prima di dare la parola all'Assessore Gaiotto c'erano altri interventi? Prego Consigliere Berardi e Consigliere Pino.

Consigliere Berardi, prego.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Della euforia che si dà rispetto a questo rinnovo contrattuale degli statali che sicuramente è un obiettivo che è stato raggiunto dopo dieci anni ma che non lascia sicuramente soddisfatti i lavoratori, non ha lasciato soddisfatto nessuno.

Ora che ci compiacciamo che andiamo a fare la variazione per rispettare una normativa di legge mi sembra legittimo ma non è che questo ci deve conferire quell'entusiasmo che si deve sopraelevare sette mari sopra i cieli.

Stiamo applicando un Contratto Nazionale che non ha lasciato soddisfatto nessuno almeno personalmente non mi ha lasciato soddisfatto.

Io sono uno di quelli che appartengo alla categoria degli statali a cui è stato bloccato lo stipendio per dieci anni...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Certo, qualcosina ho preso anche io però ripeto non ha lasciato soddisfatti nessuno.

Un provvedimento che è stato, non dimentichiamoci, approvato in piena fase pre elettorale che ben venga, meglio poco che nulla però da qui a parlarne con l'entusiasmo di chissà quale obiettivo sia stato raggiunto e in effetti i risultati elettorali ci hanno dimostrato che

nonostante questa firma contrattuale i risultati non sono stati quelli che probabilmente chi questi contratti li ha firmati poi ne sia stato ripagato.

E' chiaro l'Amministrazione ha fatto il suo dovere adesso applicando quello che è il dettato di questo decreto trovando le risorse ed andando a rispettare quelli che sono questi termini contrattuali ma tutto finisce lì.

Certo c'è qualche spazio nella contrattazione di secondo livello e si spera che questa venga effettivamente utilizzata nel miglior modo possibile per fare premiare le professionalità e chi dà un contributo maggiore a quelli che sono gli obiettivi che una città come la nostra si pone e questo è uno spazio che è stato creato che tutto sommato è abbastanza positivo.

L'enfasi rispetto a questa misura, fa piacere anche a me che sia stato firmato ma senza chiaramente quell'entusiasmo che dopo dieci anni, 85,00 euro mensili penso che non abbiano cambiato la vita economica di nessuna famiglia di quelle coinvolte.

Detto questo con il nostro provvedimento queste sono considerazioni di politica nazionale, noi non stiamo facendo altro che applicarla, abbiamo trovato le risorse e giustamente andiamo a rovesciarle sulla nostra struttura così come tutte le altre Amministrazioni hanno fatto per le loro.

Invece una curiosità, è stato citato più volte questo finanziamento del "Dopo di Noi" e mi piacerebbe capire intanto due cose.

Se effettivamente qualche Comune fa qualcosa per il Dopo di Noi, questi soldi come vengono spesi e Pioltello invece a che punto è con il progetto di cui è stato investito questo Consiglio Comunale in diverse occasioni?

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Direi di raccogliere ancora gli altri interventi. Consigliere Pino aveva chiesto la parola. Prego.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Io volevo dire una piccola precisazione, condivido perfettamente tutte le feste organizzate da questo Comune di Pioltello per l'estate e sono veramente contentissimo da parte mia e le condivido però non voto a favore perché mi risulta che le varie associazioni che non sono del Comune ma sono di Pioltello nelle varie manifestazioni che hanno intenzione di fare a Pioltello si devono pagare tutte le spese comprensiva la vigilanza perché so che

avete fatto un incontro, avete deciso, la Giunta probabilmente in una riunione, che tutte le associazioni devono pagarsi tutte le spese comprensiva anche la vigilanza.

Poiché non sono sicuro al 100% perché sto aspettando delle risposte rimanderò al prossimo Consiglio Comunale eventualmente qualcosa che ancora non quadra a mio parere, non vorrei sbagliare.

Io mi astengo dal voto solo per questo ma sono contentissimo di quello che fa l'Amministrazione durante l'estate pioltellese.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Aveva chiesto di nuovo la parola il Consigliere Cazzaniga. Poi nell'ordine di nuovo il Consigliere Dichio, l'Assessore Gaiotto e la Sindaca.

Prego Consigliere Cazzaniga.

A meno che non voglia rispondere subito Assessore. Vuole rispondere subito a questo blocco?

CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO

Brevemente. Premetto, non voglio fare polemica con il Consigliere Berardi per una sera che fila tutto liscio per ora, andiamo avanti così però una cosa volevo dire, dal mio punto di vista, collegare quello che è il risultato elettorale ad un intervento come questo rischia di essere un po' superficiale perché mi verrebbe da dire allora che il meccanismo funzionerebbe per cui non sono abbastanza 85,00 euro seguendo il ragionamento del Consigliere Berardi perché se fossero stati di più avremmo un consenso diverso.

Io non misuro la bontà di un provvedimento dal consenso nell'immediato che ottiene e soprattutto non mi sogno di pensare che nella politica non ci sia una strategia e una volontà di dare una scadenza temporale agli interventi a fronte di quelle che sono le scadenze elettorali.

Come è stato dimostrato alle elezioni giustamente i cittadini sono un attimo più avanti rispetto a quello che sono gli interventi della politica.

Mi sembra un po' svilente per noi, anche per i cittadini e per chi lavoro nella Pubblica Amministrazione pesare il loro consenso sulla base di quello che è il risultato e la bontà di questo provvedimento.

Non sono gli 85,00 euro a fare la differenza, però se prendiamo 85,00 euro per 12 mesi penso che per tante famiglie in questo caso di Pioltello fa la differenza.

Senza voler instaurare questa sera un dibattito però spero perché ne va un po' di come facciamo politica tutti che i cittadini siano più avanti dal misurare il singolo intervento per decidere chi votare qualche mese dopo alle elezioni.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Dichio.

CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Per chi mi conosce sa benissimo che io non amo mai fare la polemica, faccio solamente una precisazione.

Siccome per attività lavorativa faccio il sindacalista non vorrei mai farmi passare per sprovveduto.

So benissimo che secondo la vulgata di alcuni i lavoratori per questi 9/10 anni di arretrati avrebbero perso potenzialmente circa 300,00 euro mensili però sta sempre nella questione se la si vuole vedere nella prospettiva positiva e quindi guardare il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto perché si poteva comunque anche sotto scadenza elettorale decidere che non si faceva nulla e non si sarebbe fatto nulla per ancora qualche anno e questa era una possibilità oppure mettere una pezza ad una situazione che si era trascinata negli anni e che andava assolutamente normata.

Sono ben cosciente che secondo la lettura di alcuni i lavoratori avrebbero perso una media di circa 300,00 euro mensili, la parte dello sprovveduto non la voglio fare. Uno.

Due. L'altra questione è diamo a Cesare quel che è di Cesare perché è vero che l'Amministrazione deve trovare una soluzione a scelte nazionali e quello è il pezzo legato alla contrattazione nazionale, non dimentichiamoci che però così come ho detto prima ci sono quegli 82,00/85,00 euro di contrattazione di secondo livello per l'anno successivo che saranno in carico alle Amministrazioni Locali.

Il tema è anche locale e ci sono realtà che hanno svolto il loro ruolo di sostenibilità dei bilanci che potranno fare una contrattazione vera e seria sulla base delle disponibilità economiche che ci sono e ci sono, non mi vengono in mente Comuni qui in zona, dove magari nel corso degli anni sono state sprecate risorse e che potranno fare una contrattazione ben più bassa perché le risorse non ci sono per fare una contrattazione di secondo livello adeguata in base alla sostenibilità del bilancio esistente.

Spero di essere stato abbastanza chiaro.

PRESIDENTE

Consigliere Monga aveva chiesto la parola? Prego.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Io non volevo neanche intervenire, la discussione ha tirato fuori una serie di elementi.

Io pensionato non sono, sindacalista non sono, dipendente pubblico non sono, mi fa piacere, uno degli elementi riguarda il pubblico impiego.

Intervengo solo per dire che anche qui si discute forse del pezzo un po' più importante che è la base di quello che va a divenire, l'illuminazione pubblica e tutto quanto che è stato più volte discusso.

Da questo punto di vista io non ho mai detto no al project financing, la soluzione migliore percorribile la facciamo punto e fine, non è importante che sia un bando, un project financing, l'importante è costruire un meccanismo per cui si arriva all'obiettivo e si pensa anche qualche volta a mettere delle penali giuste al momento giusto.

Prima si è discusso nella mia interpellanza dei cimiteri, non il nuovo, ci fa piacere la novità, ma il passato per esempio lì ha peccato sul discorso delle penali e non è la prima volta, non perché siamo brutti e cattivi ma perché nella complessità della macchina comunale e amministrativa spesso e volentieri si costruiscono i bandi fotocopia, che non vuol dire che sono brutti e cattivi chi li fa, semplicemente ci si standardizza su alcuni elementi, ci si dimentica però che dall'altra parte c'è un operatore economico e se gli si mettono delle penali molto basse è più facile dire non lo faccio, pago la penale, chi se ne frega, con un disservizio per tutti, anche su questa cosa c'è da vedere.

Mi fa piacere lo stimolo della Consigliera Iraci che fa un discorso giusto, oggi sta per avvenire, inizia un percorso per una tappa importante della nostra città, tutti quanti l'avete giustamente utilizzata perché si risparmia denaro, ricordiamolo l'Assessore ricordava in Commissione che in spesa corrente sono 100.000,00 erotti o forse di più, sono dei denari importanti che durante l'anno si risparmiano ma non c'è solo quello, c'è la percezione della sicurezza, c'è qualcosa che va oltre, anche l'immagine di una città.

Sulle smart city dicevano chi ha fatto un po' di corsi, io ho avuto a che fare, anche una breve esperienza, ho incontrato il Prof. Dall'O' con cui ho fatto un corso al Politecnico, molto bravo, capace, scrive dei bellissimi... smart city è una bella parola, poi bisogna vedere, io più che una città intelligente vorrei una città efficiente.

Ogni tanto lo dice anche lui, bisognerebbe fare una chiacchierata con i guru ma poi sapendo distinguere.

Troppo smart ha dei pro e contro. Raccolgo lo stimolo, al netto che voti a favore, i tastini, è un po' difficile fare il mestiere dell'Opposizione perché poi se voti a favore sei brutto e cattivo, sei

un'Opposizione un po' troppo morbida, qualcuno ha anche usato il termine venduti e comprati, ce ne sono stati tanti, ancora cerco il codice a barre e non so dove è, quando passo alla cassa suona, la battuta permettetemela.

Ce ne hanno scritte di tutte e di più, anche oggi è arrivata una signora, mi ha fatto un brutto commento, venendo in Consiglio ridacchiavo dentro di me su questa cosa.

Al netto di questo ha ragione, fa uno stimolo importante, direi che è un obiettivo per la nostra città, vediamo di incentivarlo, di vederlo realizzato, facciamo tutti gli in bocca al lupo a chi dovrà seguire i vari passaggi, perché anche cambiare tutta l'illuminazione non è cosa da poco, richiederà dei mesi, cerchiamo di dare spiegazione alla gente, ai nostri concittadini, cerchiamo di evitare il maggior numero di disservizi potenziali perché andare in contro a dei lavori non è cosa facile e al netto del voto che si fa questa sera, ribadiamo un concetto almeno da parte di chi parla, che non è voler vedere il male ma invece il voler condividere delle tappe importanti che poi portano il bene a tutti.

Ricordo che un'immagine di Pioltello più positiva, denari risparmiati in parte corrente in bilancio che vuol dire fondamentalmente avere più risorse per fare altre cose e tante altre cosette sono una cosa positiva che va bene a tutti anche perché poi le imposte e le tasse le paghiamo tutti peraltro a breve ne andiamo a parlare perché andiamo a discutere un O.d.G. che riguarda questo argomento.

Tutti le paghiamo, a tutti toccano, è meglio se sono di meno e se sono utilizzate per cose più utili.

Detto questo condivido lo stimolo perché ricordo che una variazione di bilancio ha dentro una serie di elementi giustamente poi altre scelte alcune molto tecniche, poi ci si scanna un po', si tende a voler trovare del diverso, fa parte della politica, della necessità di caratterizzazione dei singoli individui che fanno politica e delle forze politiche, però poi non è importante il voto ma è importante l'obiettivo finale.

Raccolgo lo stimolo e dico che comunque si vada su determinati obiettivi è ovvio che sono d'accordo poi sul resto ognuno fa il suo mestiere.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore Gaiotto.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Sarò brevissimo nelle mie risposte. Io non mi sono preso nessun merito, ho parlato di un fatto politico, dopo un decennio si è tornati a parlare di Contratto Nazionale del Pubblico Impiego che vale Consigliere Agnelli 60.000,00 euro per gli arretrati del 2016 e 2017, di 167.000,00 allo stato attuale sul 2018.

Non ho parlato di merito del Sindaco e di questa Amministrazione, ho parlato di un fatto politico, se no avrei detto un merito amministrativo perché abbiamo ruoli diversi e confermo secondo me questo è un bel fatto politico, poi si poteva avere di più, forse era meglio averlo prima, forse è meglio non bloccarli i contratti per dieci anni, ognuno fa le sue valutazioni.

Per quanto riguarda i dubbi del Consigliere Pino, venga questa sera alla Festa dello Sport, parli con tutte le società sportive che parteciperanno, le diranno che non pagano niente per la Festa dello Sport.

Non so a quale riunione lei fa riferimento, non ho poste in entrate iscritte per pagamenti per partecipare all'Estate Pioltellese di associazioni, verificheremo insieme dopo l'estate quante sono le entrate dalle associazioni.

Suppongo, lo dico pur non essendo il mago di Lambrate che saranno pari a zero.

Grazie.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Posso rispondere?

PRESIDENTE

Voleva dire una parola? Prego Consigliere Pino.

CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE

Mezza. Mi riferivo solo alle associazioni che abbiamo in Pioltello non quelle che partecipano a questa festa che si farà per l'Estate Pioltellese, assolutamente, le varie associazioni che ci sono in Pioltello che devono sobbarcarsi le spese delle manifestazioni che vogliono fare a Pioltello.

Mi riferivo a questo. Sto aspettando adesso la risposta dei Vigili per vedere qual è il costo dei Vigili per una questione di una manifestazione.

A quello mi riferivo, non quello che fa il Comune anzi sono contento, ben venga.

PRESIDENTE

Consigliera Ronchi voleva dire due parole anche lei. Prego.

CONSIGLIERE RONGHI MARIA ASSUNTA

Assessore non ho sentito la risposta, non so se per distrazione mia, su quello che avete fatto sul “Dopo di Noi”.

PRESIDENTE

Prego signora Sindaca.

SINDACA

Prendo io la parola così concludiamo la discussione, penso che ormai si siano espressi più o meno tutti.

Per quanto riguarda il “Dopo di Noi” parliamo di fondi che entrano sul Distretto per iniziative “Dopo di Noi” a livello distrettuale.

Ci sono delle progettualità in corso, per quanto riguarda il progetto che noi abbiamo su Pioltello, che abbiamo in programma in questo momento devo dire che siamo fermi perché dobbiamo capire se fare come noi immaginiamo un project financing con un operatore che è specializzato nella gestione, nella ricerca per quanto riguarda l’ambito della disabilità, della grave disabilità o se invece andare in un’altra direzione poiché per il project financing ci vogliono dei parametri molto chiari che devono mettere in sicurezza il Comune, ma forse ne avevamo parlato Berardi proprio un anno fa, riguardo ad altre cose, forse sull’illuminazione pubblica.

Adesso i libri si riempiono di parole: project financing dove il Comune non mette niente o mette qualcosa e poi dall’altra parte ha gli oneri di costruire, di realizzare e poi ha la gestione per tot anni della realtà che è stata costruita.

Bisogna avere l’interlocutore giusto, sapere che quell’interlocutore è anche la forza finanziaria, per creare una situazione perché altrimenti c’è il rischio altissimo che il Comune mette il terreno per fare una realizzazione e poi dall’altra parte non troviamo professionalità molto alte ma non sufficientemente e finanziariamente pronte per fare questa cosa.

Siamo molto attenti da questo punto di vista, stiamo valutando con attenzione quelle che erano operazioni da questo punto di vista. Questo sul “Dopo di Noi”.

Per quanto riguarda invece la discussione che c’è stata sulla variazione di bilancio io direi brevemente due cose, la prima riguardo

al personale, Saimon probabilmente sottolineava l'aspetto politico del rinnovo del contratto che ci ha reso felici di sapere che anche i nostri dipendenti potevano finalmente chiudere una partita che sicuramente non è stata chiusa in maniera ottimale rispetto a dieci anni di contratto rinnovato però devo dire la verità che io stessa che vengo dal privato, che sono abituata ad altri stipendi, ad altre contrattazioni, vedere la professionalità dei mie dipendenti così poco retribuita in alcuni casi lascia perplessi perché ci si rende conto che viene chiesto molto e non sempre la retribuzione è all'altezza della professionalità delle persone che abbiamo davanti.

E' per questo motivo, adesso c'è in fianco a me il nuovo Capo del Personale e dall'altra parte il Segretario Generale che gestiscono le contrattazioni sindacali da parte di questa Amministrazione c'è stata ampia disponibilità a riconoscere le più grande agevolazioni in fase di contrattazione nei confronti di quelle che sono le figure professionali specifiche perché io penso che sia giusto che le professionalità possano essere premiate al meglio perché se vogliamo che le cose vengano fatte bene poi la gente lavora bene lo stesso però se può avere anche un riconoscimento, per tutti penso sia importante poter avere un riconoscimento economico perché alla fine lavoriamo sempre per vivere, ognuno di noi ha la sua famiglia, le sue cose, è giusto che ci sia un riconoscimento.

Questo per dire che Saimon magari anche con entusiasmo ha sottolineato questa cosa perché è stata accolta con piacere da chi amministra, aveva le mani bloccate e si trova forse a poter riconoscere qualcosa in più ai suoi dipendenti in una sorta di contentezza condivisa rispetto alle persone che hanno lavorato e ve lo ho già detto l'altra volta ritorno sul Bando UIA sul quale vi ho già interessato in apertura.

C'è stata gente che senza che noi chiedessimo niente ha lavorato per 30 ore consecutive tutta la notte ed ha fatto piacere vedere che persone che magari hanno anche degli stipendi veramente bassi di loro iniziativa per raggiungere un obiettivo sono stati tranquillamente tutta la notte a lavorare.

Non penso sia scontato e secondo me questa cosa va molto valorizzata.

Questo per quanto riguarda il personale.

Per quanto riguarda il bando dell'illuminazione pubblica che è l'altra grande posta che riguarda questa variazione vorrei tornare brevemente al discorso del project financing perché noi all'inizio eravamo partiti con l'idea di fare un project sull'illuminazione pubblica.

Abbiamo fatto anche tanti incontri e tante valutazioni, poi c'è stata una sorta di concretezza, conosco bene il Prof. Dall'O', perché lo conosco anche dal Tavolo della Prefettura ci fa da consulente per

tutto l'aspetto del Politecnico e di tutto l'housing sociale del Quartiere Satellite.

Una sorta di concretezza nel voler fare velocemente e portare velocemente la luce alla città di Pioltello.

Noi sappiamo quanto la nostra città è in difficoltà rispetto alla sicurezza.

L'idea di fare un project che magari ci avrebbe messo un anno, un anno e mezzo e che vi avrebbe dato magari delle raffinatezze, che avremmo pagato in termini di durata, in termini anche di costi ci ha fatto poi optare per una soluzione sicuramente più semplice e meno raffinata però immediata e che ci risolve quello che è il problema che per noi è più importante in questo momento che è quello di portare la luce perché la luce è anche sicurezza.

Vorrei ritagliare un pochino quello che è stato il cambiamento da parte nostra rispetto a quello che era stato l'approccio iniziale proprio perché abbiamo fatto un bagno di concretezza e di efficacia rispetto a quelli che erano gli strumenti che dovevamo usare.

Con questo chiudo.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi pongo in votazione di conseguenza il punto 17 dell'O.d.g. Variazione del bilancio di previsione.

Favorevoli? 15 favorevoli.

Contrari?

Astenuti? 8 astenuti.

Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come sopra 15.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 8.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

PUNTO N. 18 O.d.G. – CONTRATTO DI SERVIZIO FAR.COM.

PRESIDENTE

Successivo punto all'O.d.G. Pardon, siamo arrivati alla Mezzanotte, essendo scoccata la Mezzanotte a norma dell'art. 63 e 74 del Regolamento del Consiglio devo dichiarare chiusa la seduta a meno che 3 Consiglieri mi propongano il proseguimento: Consigliere Cazzaniga, Consigliere Finazzi, Consigliere Dichio e altri.

Mettiamo al voto. Favorevoli? Tutti favorevoli. Unanimità.

Proseguiamo il Consiglio con il punto 18. Contratto di Servizio FAR.COM.

La parola alla signora Sindaca. Grazie.

SINDACA

Grazie Presidente. In questo punto all'O.d.G. si tratta di approvare il nuovo Contratto di Servizio per la Società Partecipata FAR.COM. che è la società che gestisce le farmacie comunali non solo della città di Pioltello ma anche di tanti altri Comuni limitrofi.

Noi siamo come ben sapete, vi avevo presentato anche recentemente l'Amministratore Unico Terribili che poi nel frattempo tra l'altro si è dimesso per cui siamo in fase di nomina del nuovo Amministratore Unico.

Siamo il socio di maggioranza di questa società e abbiamo sia la farmacia in Piazza del Mercato chiamata Farmacia Tre che la parafarmacia all'interno del Centro Maggioni.

Nel 2012 questo Consiglio Comunale aveva deliberato la stipula di un Contratto di Servizio Analogo a quello a cui vi stiamo sottoponendo della durata di cinque anni.

Passati i cinque anni, nel 2017 era necessario poi fare una nuova deliberazione entro un anno.

Ci siamo e siamo nei limiti che erano stati anche indicati nell'Assemblea dei Soci per riconfermare per altri cinque anni il Contratto di Servizio analogamente a quello che era stato già predisposto.

Chi di voi lo ha letto ha visto quelli che sono i modi con cui il Comune di Pioltello gestisce i propri rapporti con la Farmacia Comunale.

C'è un aspetto interessante che vorrei sottolineare, alcuni già lo conosco, altri magari preferisco specificarlo, lo trovate nell'allegato al Contratto di Servizio.

Praticamente la FAR.COM. gestisce le farmacie comunali con una duplice contabilità, ci sono alcuni costi: i costi generali che vengono suddivisi in maniera fissa sulle singole farmacie.

Vi faccio l'esempio i costi relativi ai compensi riconosciuti al Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale, all'Amministratore Delegato, al Collegio Sindacale vengono suddivisi equamente tra ciascun Comune socio.

Venti Comuni soci deliberano diviso venti queste quote per il fatto di essere gestite dall'unico Amministratore, dall'unica società.

Poi invece farmacia per farmacia gestiscono in proporzione una serie di altri costi che sono i costi ripartiti nei vari centri di costo in ragione del fatturato perché FAR.COM. cosa da, compera i farmaci per tutti, paga i dipendenti per tutti e poi pro quota li ridivide per le singole farmacie.

Questo cosa vuol dire. Che ogni volta il bilancio di FAR.COM. è formato da un conto economico delle singole farmacie dove è stata riportata la quota parte delle spese dell'Amministratore in un modo e la quota parte delle spese e dei costi fissi, piuttosto che degli acquisti in un'altra e viene fatto il conto economico della singola farmacia che porta il risultato di utile piuttosto che non di perdita.

Poi se il rapporto del rendimento di quel singolo punto di vendita, il canone annuo sarà pari al fatturato annuo di ogni centro di costo moltiplicato per una percentuale base del 3% se il risultato della gestione presenta un rendimento percentuale tra il 3,50% e il 4%.

Cosa vuol dire. Che è stata poi allegata questa tabella nella quale si vede come anche l'utile viene parametrato al fatturato del singolo punto vendita.

Se voi guardate ad esempio i nostri due punti vendita, la Farmacia Tre e la Parafarmacia voi vedete che il fatturato che il fatturato della nostra Farmacia Pioltello Tre, eccolo qua, dà un utile lordo di 111.000,00 con una stima del canone di gestione della farmacia di 101.500,00 perché viene riportata esattamente la percentuale che è indicata nella tabella rispetto al fatturato che è stato previsto da FAR.COM.

Considerate che in tutto questo mentre Pioltello Tre si stima un utile di 101.500,00 purtroppo la Parafarmacia sono anni che è in perdita, anche quest'anno si stima una perdita di 40.000,00 euro erotti per cui alla fine 100.000,00 li porteremo a casa da un punto vendita, 40.000,00 li perdiamo dall'altro, in totale portiamo a casa 60.000,00 euro.

Questa è una riflessione che poi più avanti vi vorrò riproporre perché continuare a perdere su una Parafarmacia all'interno del Centro Maggioni come mia convinzione è un'operazione non consona a quello che sicuramente è l'aspetto pubblico del discorso delle farmacie tra l'altro non vedo nella parafarmacia in sé neanche tutta questa grande necessità di tipo pubblico per cui faremo una riflessione più avanti su quella che è la gestione in questo caso di questo secondo punto vendita che è in perdita da anni.

Penso che la faremo anche a breve perché ormai sono già due anni che ho visto che la situazione è così e non cambia e direi che è il

caso di prendere una decisione di più ampio respiro che verrà sottoposta più avanti.

Io sono a disposizione per domande.

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo la discussione. Consigliere Berardi.

CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO

Come è stato detto il Contratto di Servizio non è molto diverso da quello che è in scadenza, probabilmente è andato a ritoccare, adesso io non l'ho neanche analizzato perché non è che questi piccoli aggiustamenti alla fine cambiano il risultato.

In qualche modo sull'esperienza di questi anni si è andato a ritoccare qualcosa che riguarda più che altro le entrate e le uscite, l'acquisizione delle varie farmacie, le vendite.

Il sistema contabile è rimasto sostanzialmente uguale.

Dal punto di vista contabile è che ha visto qualche riflessione l'altra sera in Commissione, io penso che sia un ottimo risultato questo per quanto riguarda le farmacie, nel senso che una redditività del 5% oggi, il Presidente l'altra sera ci domandava questo, se avevamo dei dati di confronto, i dati di confronto io non sono riuscito ad acquisirne in questi due o tre giorni, però da quello che bene o male sono riuscito a sapere in giro effettivamente questo è un ottimo risultato, anche perché la nostra farmacia con la sua collocazione territoriale è quella che produce un fatturato maggiore rispetto a tutte le altre.

E' chiaro che una parte di questa produttività lorda viene assorbita dal costo del personale ma viva Dio vuol dire che diamo del lavoro anche alla persone, rispetto al privato che sicuramente ne ricaverebbe molto di più, quello andrebbe a vantaggio di una singola persona, di un numero molto limitato di persone, qui riusciamo a dare lavoro ad un certo numero di farmacisti che non è che sia un'operazione del tutto peregrina.

L'importante è che effettivamente tenuto conto delle varie variabili alla fine il risultato è quello che è stato accennato poc'anzi e devo dire che è migliorato in questi anni.

Si sono attraversati anni, gli anni della crisi economica che avevano investito enormemente anche le farmacie dove il margine era sceso al 2% o 3%. Oggi siamo al 5% che è un buon risultato.

Altra cosa è la riflessione che bisogna fare sulla parafarmacia che era nata a suo tempo anche con l'obiettivo che diventasse una farmacia poi nel frattempo sono subentrati la legge regionale e i bandi regionali sempre con il nostro carissimo Presidente Monte, ha fatto

questa legge di allargamento che tutto sommato per quanto riguarda la concorrenza aveva una sua significatività che ha significato per noi sul nostro territorio l'apertura di tre nuove farmacie, una forse non è ancora aperta perché non ci sono le condizioni ancora economiche per poterla sostenere.

Rispetto alla parafarmacia gli obiettivi erano prima lanciare l'area commerciale del Centro Maggioni con la speranza di trasformarla in farmacia e c'era la speranza che in qualche modo la perdita dei primi anni venisse riassorbita negli anni successivi e che quantomeno si riuscisse a raggiungere un pareggio di bilancio.

Questo non è avvenuto ed è quindi una riflessione che si pone.

E' comunque un investimento che abbiamo fatto e che ci è costato per cui dal punto di vista economico io penso che un tentativo di alienazione di questo bene per ricavarne qualcosa vada perseguito perché non è detto che per un privato una parafarmacia comunque avviata con un suo fatturato che sfiora i 170.000,00 euro l'anno non possa essere appetibile.

Per una società che deve pagare il costo del personale, poi c'è l'altro elemento, l'altra variabile del canone che sicuramente è molto elevato in quegli ambienti perché è stato stipulato a suo tempo con i canoni che avevano raggiunto livelli molto elevati, oggi i canoni di tutti i negozi commerciali sono notevolmente calati per cui anche con una rinegoziazione del canone penso che per un privato possa essere anche appetibile.

Prima di chiuderla poi pensando a qualcosa d'altro con una perdita secca un tentativo di alienazione vada perseguito per verificare e poi naturalmente se le condizioni economiche sono tali che appetibilità non ce n'è passiamo alla fase di chiusura.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Berardi. Aveva chiesto la parola il Consigliere Monga.

CONSIGLIERE MONGA MATTEO

Una tematica interessante ma sul punto specifico come dire si ripropone fondamentalmente una documentazione abbastanza simile al passato come ricordava qualcuno prima.

Forse qui la valutazione al netto del singolo atto che poi si va a votare perché quello rimane su cui trovare motivi di grande contrarietà è un po' difficile, questo è un tema se vogliamo più tecnico che politico.

L'aspetto delle valutazioni forse è qui ogni volta che si discute di FAR.COM. così come di altre partecipate viene fuori la valutazione che in effetti dovremo fare dal punto di vista politico, noi dal punto di vista locale e poi in generale a livello nazionale parte tutto il discorso, quale sia la logica dell'avere il possesso e l'utilizzo delle farmacie comunali.

Ovvio, una logica di una farmacia comunale in un piccolo paese ha una certa dimensione, una certa logica e anche un certo scopo, una realtà ben strutturata, ampia di presenza nella grande periferia di Milano forse ha una logica completamente diversa.

Qui si potrebbero aprire mille temi, per fortuna oggi non abbiamo più sembrerebbe la spada di Damocle come in altri periodi di governi che magari si pongono la domanda è dumping o non è dumping, è interessante o non interessante, quanto danneggia l'economia privata e quanto non lo danneggia, qui non è più forse così urgente parlarne in questi termini.

Sul discorso nato in discussione, citato nella scorsa Commissione, usare esclusivamente il termine del retro non sei, fondamentalmente quel limite che va a determinare quanto rende, il fatturato, va beh, la misura del 5% cose interessanti, dipende come lo valuto, in un momento di crisi economica va benissimo valutare un privato che ha una certa redditività nel momento in cui molte realtà economiche faticano ad andare avanti, in un altro momento in cui magari l'economia tira, alcuni settori vedono una certa ripresa risulta molto basso.

Qui entrerebbe un'altra valutazione, difficile trovare un benchmarking, difficile trovare un termine di comparazione non perché non ve ne siano ma perché bisognerebbe poi andare a valutare che cosa? Sicuramente è un'azienda che ha necessità di fare un bilancio normale perché di fatto è una S.R.L. però ha dinamiche completamente diverse.

Prima lo ricordava il Sindaco, perché ci troviamo la contabilità classica generale della società e abbiamo di fatto la presenza di una contabilità analitica che gestisce, ha centro di ricavi e centro di costi, è evidente, le azioni le abbiamo tutti, non posso avere una S.R.L. che distribuisce utili in maniera classica perché se i soci sono i Comuni non è quello l'obiettivo, non posso dire a te Pioltello sei andato meglio e ti do più utile a te Vignate ne do meno perché non va bene la quota è sempre quella poi non sono azioni sono quote, è chiaro che si va a distribuire un qualcosa tramite i locali, gli affitti e quanto altro.

La logica di distribuzione di quelli che possono essere non dico i profitti ma i margini positivi seguono altre logiche.

Qui dobbiamo fare un ragionamento, vado a comparare, voglio un benchmarking, c'è una stagionalità, una territorialità, i paesini di montagna magari sono un buon benchmarking per alcuni aspetti ma lo

sono pessimi per altri, è evidente che hanno margini inferiori però non è quella la logica sottostante piuttosto che un ambito anche di stagionalità, voi pensate a delle grosse realtà che gestiscono le farmacie comunali in alcuni grandi paesi non so vicino alle località marittime dove l'equilibrio è evidentemente stagionale, non perché ci sia necessità di, ma perché è evidente che sia la stagione che rende, ciò nonostante si devono adeguare a dei bilanci che hanno l'anno solare e non periodi ciclici.

Su questo aspetto forse la valutazione diventa un po' sterile, sul singolo atto però rimango è qualcosa di estremamente standard e sul quale è un po' difficile trovare elementi negativi per quello che mi compete, sul resto rimane la valutazione, che senso hanno le farmacie comunali a Pioltello e quanto possiamo ottimizzare.

Sulla parafarmacia ho sentito diverse discussioni, chi la caldeggiava, chi non la caldeggiava, oggi si dice forse rende un po' meno su quello io prima parlerei con qualcuno di FAR.COM. e farei alcune pensate perché anche lì troviamo il privato a cui venderla, io lo trovo un po' duro, al netto che poi le due diligence si possono anche scrivere a quattro mani e si possono ritrovare tutti i risultati possibili che si vogliono però andare da un privato e dire sai che c'è, comprati una bella parafarmacia, non va bene è in perdita però compratela è un ottimo affare.

Lì qualche difficoltà potremo trovarla.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Non vi sono segnalati altri interventi.

Pongo in votazione il punto 18 all'O.d.G. Contratto di Servizio FAR. COM.

Favorevoli? 18.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 5: Dio, Sivieri, Pino, Ronchi, Menni.

Immediata eseguibilità.

Consigliera Ronchi non vota l'immediata eseguibilità?

Favorevoli? 19

Contrari?

Astenuti? 4.

Il Consiglio approva.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

**PUNTO N. 19 O.d.G. – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
MOVIMENTO 5 STELLE SU “PATTO CON IL CITTADINO
(BARATTO AMMINISTRATIVO)”**

PRESIDENTE

19° punto all'O.d.G. Mozione presentata dal Gruppo Movimento 5 Stelle su "Patto con il cittadino (Baratto Amministrativo)".

Prego Consigliere Sivieri. Grazie.

CONSIGLIERE SIVIERI MONICA

A norma dell'art. 62 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale i sottoscritti Consiglieri Comunali Monica Sivieri e Giampiero Dio a nome del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle presentano la seguente mozione: "Patto con il cittadino (Baratto Amministrativo)".

Vista la Legge dello Stato n. 164 del 2014 che all'art. 24 – Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio e che al comma 1 aggiunge: i Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli e associati purché individuati in relazione al territorio da riqualificare.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade, ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale di aree beni e immobili inutilizzati e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extra urbano.

In relazione alla tipologia dei predetti interventi i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere.

L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito per specifici tributi e attività individuate dai Comuni in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere.

Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituiti in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

Considerato che ogni Amministrazione Pubblica dovrebbe sensibilizzare i cittadini a rispettare e tutelare il territorio in cui vivono invitandoli anche a migliorarne il decoro urbano.

La Legge n. 164/2014, all'art. 24 comma 1, prevede che i Comuni definiscano criteri e condizioni per realizzare interventi su progetti presentati dai cittadini deliberando riduzioni o esenzioni da tributi che specialmente in questo particolare momento di crisi economica sarebbero un chiaro segnale di vicinanza dell'Amministrazione ai problemi della cittadinanza tutta.

La fattiva collaborazione tra Amministrazione e cittadini rappresenterebbe anche uno stimolo a diffondere maggiore senso civico e senso di appartenenza fornendo esempi di vicinanza delle istituzioni alle problematiche quotidiane degli abitanti del territorio.

Ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a definire un Regolamento Comunale entro 120 giorni che introduca la possibilità del Baratto Amministrativo inerente alla collaborazione tra cittadini e Amministrazione e che ne definisca i criteri, le modalità e le reciproche garanzie.

Le attività individuate a titolo esemplificativo potrebbero essere indicate tra quelle relative a manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini e aiuole dei luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, sgombero neve, eccetera.

Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrebbero essere attuate in funzione del tipo di incarico e del relativo costo orario.

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo la discussione.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Presidente?

PRESIDENTE

Prego.

ASSESSORE GAIOTTO SAIMON

Consigliera Sivieri e Consigliere Dio, nelle linee programmatiche e nel Documento Unico di Programmazione al punto 1.05 del DUP nella parte Pioltello curata è specificato come obiettivo di questa Amministrazione il Baratto Amministrativo per il quale la legge, il Decreto Legislativo 133 del 2014 poi convertito in Legge con la numero 164 del 2014 è il famoso e per voi famigerato Sblocca Italia, gli avete votato contro al diritto cementificatori e cementificatori.

Nella realtà però quel comma è stato abrogato dal Codice degli Appalti e riscritto nell'art. 190 del 50 del 2016 e anche il correttivo del 2017 al Codice degli Appalti nelle disposizioni integrative e correttive, art. 129, comma 1, lettera M, così lo vedete, ha confermato l'abrogazione dell'art. 24.

Mettiamola così questa mozione ha qualche problemino in termini di riferimenti normativi.

Il dato e lo vedrete a luglio noi riconfermeremo il punto 1.05 il Baratto Amministrativo perché al netto che il riferimento e guardate il riferimento che c'è nel DUP è lo stesso a cui fate riferimento voi.

Noi quando abbiamo riscritto le linee programmatiche il Codice degli Appalti non era ancora stato convertito in legge per cui facevamo anche noi riferimento al 164 e all'art. 24.

L'obiettivo però al netto della norma di riferimento resta un obiettivo valido, è un obiettivo anche un po' complicato da fare perché intanto quello sì un contratto perché vale in un rapporto tra Amministrazione e cittadini o gruppi di cittadini rispetto ad alcune poste, ad alcune tariffe, ad alcuni tributi, rispetto alla prospettiva e mai rispetto al passato ciò non vuol dire che quei tributi vengano annullati nel bilancio.

Questo vuol dire che il Consiglio Comunale deve votare una posta del bilancio che si chiamerà capitolo, baratto amministrativo dal quale fatto il contratto con il cittadino dà lì valutata la quantità venga pagato il tributo, perché il tributo va pagato.

Pensiamo alla TARI non è che noi possiamo fare il Piano Finanziario TARI ipotizzando che 5.000,00 euro non entreranno.

Il Piano Finanziario TARI va fatto con i numeri ipotizzando che Saimon Gaiotto pagherà poi vi sarà una posta in bilancio che si chiama Baratto Amministrativo dal quale la Ragioneria prenderà il Baratto fatto con Gaiotto dell'entità valutata ed appostata.

Pertanto quello che io le chiedo bonariamente per farla breve, a parte che qui ci sono anche dei termini che temporanei per i quali io starei attenta a metterlo.

E' un obiettivo che ci siamo dati e che è condiviso. Questa mozione andrebbe rimodulata e riformulata in maniera diversa, ci sono dei tempi per i quali io non mi spingerei a scriverlo esattamente.

Intanto il Regolamento è disciplina del Consiglio, concordiamo quando lo vogliamo scrivere, di Regolamenti ce n'è una quantità, io ho una passione per la Puglia, ne ho trovati una ventina in Puglia, Manfredonia ha fatto delle cose egregie.

Ci sono dei problemi perché bisogna postare delle risorse, bisogna scrivere bene i Regolamenti in modo tale che non vi siano, lo dico ai Consiglieri perché tra l'altro la responsabilità è loro sia dei Regolamenti che dei bilanci, degli errori che si ritorcono contro il Consiglio Comunale.

Ho letto molti Regolamenti per i quali i Revisori dei Conti hanno fatto le pulci in maniera estremamente puntigliosa e quindi la scrittura di quel Regolamento prima ancora che la posta a bilancio, è una cosa estremamente delicata per la quale io non brucerei le tappe per scriverlo tanto per scriverlo se poi è inapplicabile o addirittura costituisce un danno all'ente.

Prendiamoci il tempo che serve, l'obiettivo è un obiettivo della Maggioranza per cui la garanzia che venga fatta è che sta scritto nel DUP per il quale il sottoscritto, l'Assessore ai Lavori Pubblici perché

poi mediamente di quello si parla, di piccole manutenzioni ce lo abbiamo e ce lo abbiamo chiaro.

Non abbiamo portato Regolamenti, io sono un appassionato di Regolamenti perché di strutture di regolamento ne troviamo quante ne vogliamo, in realtà quello che dobbiamo fare è un qualcosa di serio, applicabile altrimenti metteremo un fatto al DUP non concreto e non reale e poi non applicabile, poi dobbiamo entrare nel merito e stabilire quante risorse di bilancio dobbiamo mettere per questa posta che non è secondario perché vorrà dire toglierlo ad altro perché per quanto sia una partita di giro, è una partita di spesa aggiuntiva perché il nostro bilancio deve coprire il Baratto Amministrativo del signor Saimon Gaiotto che fa un'operazione al posto del Comune per pagare la TARI o le poste che ragioneremo.

E' una cosa un po' più complicata di come è facile dirlo.

E' inserita in una legge del Centro Sinistra che noi abbiamo riportato puntualmente nel nostro programma, è un obiettivo che non dimentichiamo, non facciamo sciocchezze perché su queste cose le sciocchezze intanto nei confronti dei cittadini vorrebbe dire anzitempo una cosa che non riusciamo a fare per motivi tecnici concreti e allo stesso tempo lavoriamoci insieme, disciplina del Consiglio, una dei due presentatori peraltro è la Presidente della Commissione che deve redigere i Regolamenti con la quale se lei è disponibile possiamo ragionare con tranquillità delle tempistiche per tutte le riflessioni ma facciamo le cose bene perché questa è una cosa delicata sia per i cittadini ma lo dico anche per i Consiglieri, anche per voi perché se si fanno le cose male e si crea un danno all'ente ne rispondete.

Io non vorrei mai dover portare una notizia che si è creato un danno all'ente e lo dovete dividere voi perché poi il bilancio e i Regolamenti sono competenza vostra e la responsabilità è tutta in capo a voi.

Spero di non doverlo mai fare, soprattutto non vorrei farlo per atti che devo presentare io.

La sostanza è che le chiedo di ritirarlo, prendendoci l'impegno, la Maggioranza ce l'ha come linee programmatiche e l'Assessorato perché quell'obiettivo è segnato al sottoscritto e al collega Garofano di lavorarci seriamente nella concretezza perché se no a dover modificare la vostra mozione la pasticceremmo, se ce lo prendiamo come obiettivo, noi ce lo abbiamo già e se lo prende anche il Consiglio con l'Opposizione e chi vorrà partecipare io credo che è sufficiente per dire che ci lavoriamo seriamente nelle prossime settimane e mesi.

Sarà importante farlo, non soltanto il Regolamento ma arrivarci nella tempistica giusta per trovare le scelte opportune e le risorse opportune da mettere a bilancio perché ha bisogno di poste di bilancio

altrimenti un Baratto Amministrativo che non ha poste di bilancio non è applicabile.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliera Sivieri, di fronte alla richiesta di ritiro.

CONSIGLIERE SIVIERI MONICA

Noi ritiriamo la mozione, personalmente considerata la mia qualità di Presidente della Commissione Bilancio mi impegno appositamente a creare degli incontri per effettivamente provare con i dovuti e per evitare problemi un Regolamento ben fatto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ritirata.

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2018

**PUNTO N. 20 O.d.G. – MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
LISTA PER PIOLTELLO – VIVERE PIOLTELLO SU
“RICHIESTA AL GOVERNO DI SOTTOSCRIZIONE E RATIFICA
DEL DOCUMENTO ONU SUL DISARMO NUCLEARE”**

PRESIDENTE

Punto ultimo dell'O.d.g. n. 20. Mozione presentata dal Gruppo Lista Per Pioltello – Vivere Pioltello su “Richiesta al Governo di sottoscrizione e ratifica del documento ONU sul disarmo nucleare.

La parola al presentatore Consigliere Gorla. Prego.

CONSIGLIERE GORLA FABIANO

Buonasera anzi buonanotte quasi.

Il sottoscritto Consigliere Gorla Fabiano Gorla a nome del Gruppo Consiliare Lista per Pioltello – Vivere Pioltello presenta la seguente mozione: “Richiesta al Governo di sottoscrizione e ratifica del documento ONU sul disarmo nucleare”.

Considerato che a settanta anni dal lancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki e in un periodo storico in cui i conflitti a livello mondiale sono aumentati, dobbiamo registrare l'imponente presenza negli arsenali di oltre 15.000 testate nucleari che rappresentano ancora oggi una delle più grandi minacce alla pace e alla sicurezza internazionale.

Il 07 luglio 2017 presso le Nazioni Unite è stato approvato il Trattato sulla proibizione delle armi nucleari con il voto positivo di 122 Stati, aperto alla firma il 20 settembre 2017 ha già raccolto oltre 50 firme e 10 ratifiche di singoli Stati.

Entrerà in vigore dopo la presentazione presso le Nazioni Unite dello strumento di ratifica del 50° Stato.

Preso atto che l'ultimo Governo Italiano non ha aderito a tale trattato, ritenendo che l'adesione al Trattato sulla proibizione delle armi nucleari sia un'azione che contribuisce a promuovere il dialogo e la diplomazia lasciandosi alle spalle la logica obsoleta della deterrenza nucleare fondata sulla sfiducia reciproca.

L'entrata in vigore del Trattato sulla proibizione delle armi nucleari potrà rafforzare la costruzione del paradigma di sicurezza internazionale costruito sulla multilateralità, sugli accordi per il disarmo, sulla sicurezza umana che anche l'Italia in tante altre occasioni ha sostenuto e che dovrà aprire la strada a nuovi trattati internazionali sul disarmo.

Il Consiglio Comunale di Pioltello chiede alla Sindaca e alla Giunta di condividere con i Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato l'impegno a promuovere le modalità per portare l'Italia nel consesso degli Stati che si impegnano a fare entrare in vigore il Trattato sulla proibizione delle armi nucleari.

Di inviare richiesta al Governo, di ratificare il Trattato sulla proibizione delle armi nucleari affinché gli scopi e i principi della Carta di Fondazione delle Nazioni Unite veda quanti più Paesi decisi

a non abdicare al ruolo di custodi della pace, dell'ambiente e dell'umanità.

Di apporre la firma della Sindaca in calce al trattato come atto simbolico e pubblico da comunicare al nuovo Presidente del Consiglio a Palazzo Chigi cercando le modalità per aderire al percorso iniziato con l'adozione del Trattato sulla proibizione delle armi nucleari.

Fabiano Gorla

PRESIDENTE

Grazie. Apriamo il dibattito. Non vedo nessuno che chiede la parola a questo punto poniamo in voto.

Prego signora Sindaca.

SINDACA

Stavo aspettando che qualcuno commentasse. Il percorso sulla pace è un percorso importante, è un percorso che avevamo nelle linee programmatiche, abbiamo ritenuto importante far fare alla città di Pioltello tanto che quando c'era il Consigliere Gianni Di Vito io gli avevo dato anche una delega alla pace.

Io accolgo con grande favore questa mozione che non vuole essere l'inizio di un percorso perché in realtà noi di iniziative sulla pace ne abbiamo già fatte altre e io penso che questa possa inserirsi all'interno di un percorso che la città di Pioltello sta facendo e deve fare e che mi piacerebbe potesse essere un percorso con un'escalation che porti alla fine del mio mandato anche a qualche manifestazione di ampio respiro.

Personalmente penso che questa ratifica, quando si parla di armi nucleari si parla di cose che passano sopra la nostra testa per cui difficilmente diventano concrete per il singolo cittadino, l'atto che viene chiesto è un atto importante come istituzione che penso sia giusto condividere.

All'interno di questo cammino che penso la città di Pioltello stia facendo, ricordiamoci che noi prendiamo sempre la Luce della Pace di Betlemme insieme a tutti le varie istituzioni ed enti religiosi prima di Natale.

Abbiamo partecipato alla Marcia Perugia/Assisi due anni fa e vogliamo farlo anche quest'anno.

Non ho partecipato personalmente ma parteciperò personalmente quest'anno mi guardano e ridono chi in realtà aveva partecipato degli Assessori, chi è arrivato tutto mezzo...alcuni erano meno dotati di altri, ma la vostra Sindaca si allenerà per poter tornare in perfetta forma.

Al di là delle battute oppure altre iniziative tipo “Vuoi la pace pedala” e comunque noi partecipiamo alla “Rete dei Comuni sulla pace e dialogo di pace”.

Questo all'interno di queste serie di cose che stiamo facendo e di altre che faremo penso sia un momento importante anche per la nostra istituzione cittadina.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi pongo in votazione la mozione presentata dal Gruppo Lista per Pioltello – Vivere Pioltello su “Richiesta al Governo di sottoscrizione e ratifica del documento ONU sul disarmo nucleare”.

Favorevoli? 20.

Contrari?

Astenuto? 1.

Il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'O.d.G. dichiaro chiuso il Consiglio.

Grazie. Buonasera.